



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Ca' Foscari" VENEZIA
Nome del corso in italiano	Scienze Umane Ambientali (<i>IdSua:1619111</i>)
Nome del corso in inglese	Environmental Humanities
Classe	LM-1 R - Antropologia culturale ed etnologia
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/cdl/lmr10
Tasse	http://www.unive.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BROMBAL Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio didattico
Struttura didattica di riferimento	Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Economia Filosofia e Beni Culturali Scienze Ambientali, Informatica e Statistica Studi Linguistici e Culturali Comparati Studi Umanistici
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BANZATO	Monica		PA	1	
2.	BASSI	Shaul		PO	1	
3.	BEGGIORA	Stefano		PA	1	
4.	BONIFACIO	Valentina		PO	1	
5.	BORRONI	Massimiliano		RD	1	
6.	BROMBAL	Daniele		PA	1	
7.	HAROUTYUNIAN	Sona		PA	1	
8.	MARCOMINI	Antonio		PO	1	
9.	PELLO'	Stefano		PO	1	

Rappresentanti Studenti	Alberoni Giulia 899696@stud.unive.it Ciccarese Agnese 904460@stud.unive.it Giotina Alexandru Daniel 894527@stud.unive.it
Gruppo di gestione AQ	SHAUL BASSI DANIELE BROMBAL STEFANO PELLO' ELISA VANIN DAVIDE ZANCHETTIN
Tutor	Daniele BROMBAL



24/04/2025

La Laurea Magistrale in Environmental Humanities approfondisce il ruolo che le discipline umanistiche sono chiamate a svolgere nella sfida della crisi ambientale planetaria e nella creazione di una consapevolezza ecologica. Il programma, erogato in lingua inglese, si inserisce nel paradigma accademico innovativo delle Scienze Umane Ambientali che si sta rapidamente affermando in tutto il mondo, rispondendo a urgenti problematiche ad oggi poco studiate in Europa ma che stanno prendendo piede nel mondo anglofono, nei paesi nordici e in Asia. Si basa su un'attenta analisi dei dinamismi socio-culturali locali e globali, sulla scorta di un approccio multidisciplinare che tenta di superare la tradizionale dicotomia tra le risposte alle problematiche ambientali delle discipline inerenti alla 'natura' e quelle inerenti alla 'cultura'. Le Scienze Umane Ambientali si propongono come area di ricerca capace di mettere in dialogo le scienze naturali, le scienze sociali e la cultura umanistica in tutte le sue declinazioni con l'obiettivo di formare la prossima generazione di operatori/operatrici culturali, intellettuali pubblici/che, formatori/formatrici e leader capaci di immaginare, raccontare ed educare ad un futuro sostenibile per l'ecosistema terrestre.

In un'epoca sempre più caratterizzata da società multietniche complesse e da fenomeni migratori sempre più causati dai cambiamenti climatici, questo programma affronta i temi ambientali in una prospettiva globale e interculturale, per valorizzare i modelli di relazione tra umanità, specie non umane e biosfera caratteristici di diverse società, anche in una prospettiva storica.

La collocazione geografica di Venezia fa di Ca' Foscari un luogo privilegiato per lo sviluppo delle Scienze Umane

Ambientali. Al contempo storico crocevia delle civiltà e città fragile, soggetta agli effetti del turismo globale e dei cambiamenti climatici, Venezia pone e stimola riflessioni critiche e risposte creative immediate. Pertanto nel programma sarà dato spazio anche all'esperienza diretta dell'ecosistema lagunare veneziano e all'interazione con la scena culturale della città, sotto la guida di docenti, professionisti/e esterni/e e scienziati/e ambientali.

Il progetto potrà avvalersi delle risorse legate alla ricerca interdisciplinare svolta presso NICHE (The New Institute Center for Environmental Humanities) di Ca' Foscari e i progetti collaborativi avviati in seno alla Connected Community EUTOPIA sulle Environmental Humanities, coordinata da Ca' Foscari.

Link: <http://www.unive.it/cdl/lmr10> (Sito del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/01/2025

L'Università Ca' Foscari Venezia ha avviato consultazioni con le parti sociali in merito alla nuova proposta di Corso di laurea magistrale. Il Coordinatore del progetto ha inviato una sintesi del Progetto e un questionario con richiesta di manifestazione di parere rispetto alla sua effettiva utilità per il contesto territoriale di riferimento, sia nazionale che internazionale, essendo la proposta pensata per studenti/studentesse di tutto il mondo. Sono state preventivamente consultate nei mesi di aprile, maggio e giugno 2019, le seguenti parti sociali provenienti da settori diversi e potenzialmente interessate al corso di laurea magistrale, sia in Italia sia all'estero: il Direttore editoriale della casa editrice Bollati Boringhieri; un membro del direttivo del Woodward Charitable Trust e di altre fondazioni benefiche (quali The Headley Trust); il corrispondente economico del settimanale The Economist; il fondatore e coordinatore di Science for Democracy dell'Associazione Luca Coscioni. Questa prima fase ha messo in luce l'opportunità e attualità di questo percorso di studi, sulla necessità di superare la storica divisione tra scienze dure e cultura umanistica e di affrontare la crisi climatica conclamata in una prospettiva interdisciplinare, capace di esaminare il passato per interpretare il presente e rivolgersi al futuro. Inoltre è stato espresso un giudizio positivo sul ruolo che gli studenti/le studentesse potranno avere come agenti del cambiamento e sull'importanza della comunicazione ambientale.

Nel mese di settembre 2019, il Coordinatore del progetto ha avviato una seconda e più ampia fase di consultazioni presentando un piano formativo più definito, con particolare riferimento ai profili professionali previsti, con istituzioni e musei impegnati sul fronte ambientale (Ocean Space, Arte Sella), istituzioni internazionali (Aspen Italia) e nazionali (Comune di Bassano), Fondazioni internazionali a vocazione ambientale (The Woodward Charitable Trust, We Are Here Venice), nell'ambito della comunicazione editori di rilievo con cataloghi specializzati (Bollati Boringhieri, Nottetempo), giornalisti e responsabili media impegnati nel settore (The Economist), organizzazioni religiose (Church Urban Fund-UK). Ulteriori contatti sono stati avviati grazie alla collaborazione dell'ufficio Career Service di Ateneo con altre aziende, ONG e agenzie internazionali, tra cui UNCHR, Uniafrica, World Environmental Education Conference, Hazon USA, Unione Induista Italiana, Timberland Italia, Federazione Italiana Media Ambientali, Torino Cinemambiente, agenzie internazionali Lifegate, Iperborea. Questo secondo giro di consultazioni ha permesso di evidenziare l'attinenza delle conoscenze e capacità che il corso si propone di raggiungere con le competenze richieste per le figure professionali previste e di valutare la disponibilità delle organizzazioni interpellate a intraprendere una collaborazione con il corso di studio e il loro interesse ad assumere un laureato/una laureata in questo corso di studio. In generale le parti consultate hanno espresso un apprezzamento di fondo per il corso e il suo impianto, un gradimento complessivo per le figure professionali prospettate, una ampia disponibilità a ospitare stage e tirocini e un potenziale interessamento ad assunzioni. Hanno inoltre fornito importanti osservazioni volte al miglioramento del programma e una grande disponibilità a collaborare in futuro. Si prevede di proseguire le consultazioni con scadenza annuale, al fine di ottenere un confronto costante sui temi inerenti al corso di studio e di valutare regolarmente l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa al contesto nazionale ed internazionale economico/sociale di riferimento. In particolare verrà prestata attenzione al mantenimento e all'attivazione di collaborazioni nell'ottica di un inserimento degli studenti/delle studentesse in tirocinio formativo e post-lauream. Per il dettaglio delle consultazioni si rimanda al verbale allegato.

In merito al proseguimento degli studi a livello di dottorato e post-dottorato ovvero a ogni livello nel settore della ricerca sono stati consultati e hanno dato un parere preliminare positivo importanti istituti di ricerca quali il Rachel Carson Center for the Environmental Humanities della LMU di Monaco di Baviera, la University of North Carolina, l'Environmental Humanities Lab al Royal Institute of Technology di Stoccolma e la University of Warwick, con la quale Ca' Foscari ha siglato un accordo di collaborazione. Promettenti contatti sono avviati con Duke University, INALCO Parigi, Indiana University PUI Arts and Humanities Institute, Association for the Study of Literature and Environment. Ca' Foscari, grazie a questo progetto, ha inoltre dato un impulso allo sviluppo delle Environmental Humanities all'interno del consorzio della Venice International University, che conta venti partner accademici e la cui offerta formativa e progetti di ricerca si concentrerà sempre più su queste tematiche già a partire dall'anno accademico 2020/21.

Si segnala inoltre che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha avviato una riflessione sull'adozione di programmi specifici per le scuole medie e superiori che trattino e approfondiscano il tema del cambiamento climatico, sia sotto gli aspetti scientifici che quelli economici e socio-culturali e per consentire il riconoscimento di campi di ricerca transdisciplinari nel campo delle scienze umane e sociali, sul modello, consolidato a livello internazionale, delle 'Environmental humanities'.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazioni parti sociali EH

▶ QUADRO A1.b | Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/04/2025 

Nell'ambito di un processo costante di monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa, il Collegio didattico ha condotto periodiche consultazioni con imprese, enti del terzo settore, associazioni.

Consultazioni 2025

Le consultazioni per l'anno 2025 sono state condotte dal Coordinatore del Collegio Didattico attraverso la somministrazione di un questionario strutturato. In considerazione della ricchezza della consultazione precedente (14 intervistati) e in virtù delle modifiche apportate all'offerta del CdL, la selezione dei partecipanti a questa tornata è stata mirata specificatamente a cogliere le potenzialità del CdL nel formare competenze utili alla conservazione della diversità bioculturale (profili 1 e 2) e a facilitare l'emergere di forme di leadership trasformativa in materia socio-ecologica, anche attraverso pratiche creative (profilo 3). Partecipanti:

- ICCA Consortium, ONG internazionale, impegnata nella difesa dei diritti bioculturali delle popolazioni indigene. Ruolo intervistato: Global Coordinator.
- Plateau Perspectives e Oxford University, rispettivamente Ong internazionale attiva nell'ambito della conservazione di habitat e sistemi socio-ecologici e istituzione universitaria. Ruolo intervistati: rispettivamente Executive Director, Honorary Research Associate.
- Re-Imaginary Collective, collettivo attivo in lavori di consulenza per processi di co-creazione e ideazione di metodi partecipativi in ambito socio-ecologico. Ruolo intervistato: Fondatrice e consulente.

Aspetti positivi emersi dalla consultazione:

- Coerenza con gli obiettivi formativi.
- Capacità di collegare le questioni ambientali con la cultura, la storia e i valori umani.
- Integrazione di un'ottica relazionale.
- Capacità di dare voce a sistemi di conoscenza diversi, indigeni e locali.
- Integrazione di una visione non riduzionista della natura e del suo funzionamento, nonché delle relazioni e dei ruoli con/dentro la natura, come dimostrato dalla varietà di corsi.
- Apertura verso idee creative e metodologie innovative, focalizzazione sui valori e sull'individuazione dell'interconnessione con i sistemi culturali, le strutture sociali e le norme, e i sistemi ecologici.

Aspetti ulteriormente migliorabili, come emersi dalla consultazione:

- Potenziamento della ricerca partecipativa (soprattutto con popoli indigeni e comunità locali).
- Maggiore rilievo a studi decoloniali e visioni del mondo non occidentali.
- Maggiore rilievo a metodi basati sull'arte.
- Ulteriore approfondimento nella filosofia e nella storia della scienza
- Maggiore focus su resilienza emotiva personale e auto-efficacia.

- Accogliere modi diversi di pensare, di vedere, e di conoscere.
- Collegare temi e apprendimenti più profondi delle scienze umane con eventi attuali e applicazioni nella 'vita reale'.
- Fornire più competenze nell'applicare metodi delle scienze umane in situazioni della 'vita reale'.
- Includere più opportunità di apprendimento pratico e basato su progetti—come tirocini, lavori sul campo o collaborazioni con ONG, istituzioni culturali o organizzazioni ambientali.
- Potenziare la capacità degli studenti di 'parlare la lingua' dell'attuale status quo, pur desiderando/mirando ad aiutare a introdurre e sviluppare nuovi modi di pensare
- Competenze di gestione dei progetti e facilitazione.

Le valutazioni emerse dalla consultazione sono state approvate e prese in carico dal Collegio Didattico del CdL.

Consultazioni 2024

Le consultazioni per l'anno 2024 sono state condotte dal Coordinatore del Collegio Didattico attraverso la somministrazione di un questionario strutturato, affiancato da interviste non strutturate tramite posta elettronica e per via telefonica, e ha coinvolto i seguenti portatori di interesse:

- ARPER Italia, Azienda privata. Produzione e vendita arredamenti, Head of Corporate Brand
- ARPER Italia, Azienda privata, Produzione e vendita arredamenti Head of Sustainability
- Italferr S.p.A, Azienda pubblica, Ingegneria ferroviaria, Sustainability Specialist
- Stiga SpA, Azienda privata Progettazione e produzione macchine da giardinaggio, Sustainability Specialist
- LifeGate spa, Azienda privata, Informazione sulla sostenibilità, Junior Community Manager
- Edizioni Nottetempo, Azienda privata, Editoria, Fondatore e proprietario [1]
- United World College (UWC), Istruzione media superiore, Insegnante (ambiente e sostenibilità), Freelance
- Istruzione privata, Insegnante, (lingua italiana)
- Università di Padova – Dip. Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF); ETIFOR, Ente di ricerca; Spin Off di consulenza in ambito ambientale, Prof. Associata; Fondatrice e socia
- Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Ente di ricerca, Ricercatrice
- University of Hull, Centre for Water Cultures, Ente di ricerca, PhD student
- Museum of Natural History Vienna, Ente culturale, Project Collaborator for Communication
- Guggenheim Foundation Venezia, Ente culturale
- Mountain, Wilderness (MW) Italia, Onlus impegnata nella protezione dell'ambiente, Vicepresidente

Aspetti positivi emersi nella consultazione:

- Apprezzamento per la natura inter-disciplinare, percepita come eccezione positiva nel panorama italiano.
- Rilevanza sociale del corso.
- Ricchezza dell'offerta didattica.
- Qualità dell'interazione in seno al corpo studentesco e fra questo e i docenti.

Aspetti ulteriormente migliorabili, come emersi dalla consultazione:

Impostazione scientifica e rilevanza sociale del corso:

- Affrontare esplicitamente e in modo sistemico il tema delle trasformazioni per la sostenibilità.
- Mitigazione del divario teoria-pratica:
- Condividere strumenti concettuali e applicati, per aiutare i nostri studenti a comprendere come divenire agenti di cambiamento a diverse scale: interiore, di comunità e organizzazione, sociale e politico.
- Rafforzare le occasioni di osservazione, comprensione e sperimentazione di pratiche tangibili di sostenibilità, includendo anche esperienze che abbraccino consapevolmente paradigmi trasformativi.
- Allargare l'offerta di percorsi di tirocinio dedicati.

Valutazioni e suggerimenti emersi dalla consultazione sono stati presi in carico dal Collegio didattico del CdL e hanno svolto svolgeranno un ruolo chiave nel processo di miglioramento complessivo del corso.

Consultazioni 2022

Le consultazioni per l'anno 2022 sono state condotte dal Coordinatore del Collegio Didattico attraverso la somministrazione di un questionario strutturato, affiancato da interviste non strutturate tramite posta elettronica e per via

telefonica, e ha coinvolto i seguenti portatori di interesse:

- Green Decision srl, Spin Off Universitaria, fornitrice di servizi di consulenza ambientale CEO
- LIPU, Onlus impegnata nella protezione dell'ambiente, Responsabile Oasi Ca' Roman
- ICCA Consortium, NGO internazionale, impegnata nella difesa dei diritti bioculturali delle popolazioni indigene, Regional coordinator Central & Western Asia
- Associazione Lupi, Gufi e Civette, Associazione impiegata nella fornitura di servizi di educazione ambientale e turismo nella natura, Coordinatrice
- ARB Sustainability Consulting, Azienda fornitrice di servizi di consulenza e comunicazione ambientale, Manager
- Wageningen University, The Centre for Space, Place, and Society (CSPS) / Transformative Learning Hub, Ente di ricerca, Executive Secretary
- Mountain, Wilderness (MW) Italia, Onlus impegnata nella protezione dell'ambiente, Referente regionale Veneto; Delegata italiana presso MW International

Nel corso della tornata di consultazioni del 2022 – la prima tenutasi dopo l'inizio delle attività del corso – sono stati coinvolti 8 portatori d'interesse, cui è stato chiesto di esprimersi in merito a (a) la bontà complessiva del corso, con particolare riferimento alla coerenza fra piano di studi e gli obiettivi dichiarati del CdS; e (b) la capacità del CdS di fornire competenze adeguate rispetto agli sbocchi professionali individuati fra quelli prioritari. Inoltre, ai portatori d'interesse è stato chiesto di condividere suggerimenti atti a integrare la componente scientifica e quella più prettamente orientata a fornire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Aspetti positivi emersi nella consultazione:

I risultati complessivi mostrano un generale apprezzamento per la coerenza del CdS con l'obiettivo di formare agenti di cambiamento per la sostenibilità, facendo leva sul potenziale della cultura come fattore di cambiamento sistemico. A integrazione di questa valutazione positiva, gli intervistati hanno fornito indicazioni atte ad ampliare la gamma di tematiche, metodi e discipline a loro avviso utili per raggiungere gli obiettivi dichiarati del CdS. Secondo il rappresentante della spin-off Green Decision, gli studenti potrebbero ricevere delle competenze di base in termini di Life cycle assessment, life cycle costing, and social life cycle. A questi suggerimenti fanno eco quelli del rappresentante dell'azienda di consulenza ARB, secondo il quale agli studenti andrebbero fornite delle coordinate di base rispetto a linee guida, strumenti e standard ISO, Bueau Veritas, UNI e UNESCO. Secondo i rappresentanti dell'ASD Lupi, Gufi e Civette e del consorzio ICCA, i corsi e le attività del CdL potrebbero essere integrati attraverso una maggiore collaborazione con realtà attive sul territorio e con attivisti impegnati in prima linea nelle collaborazioni con comunità locali e indigene. L'opportunità di stabilire un contatto più stretto con gli aspetti più applicativi e/o relativi all'azione politica è menzionata anche dalla referente di Wageningen University. Secondo il rappresentante LIPU, sarebbe altresì importante “prevedere dei workshop di qualche giorno, in cui gli studenti aiutino in campo a raccogliere dati utili a gestire risorse naturali.”

Per quanto riguarda la capacità del CdS di fornire competenze utili negli ambiti lavorativi di riferimento, i risultati mostrano una buona capacità di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, con maggiori spazi di miglioramento per gli impieghi di Environmental educator e di Expert in cultural mediation.

Aspetti ulteriormente migliorabili, come emersi dalla consultazione:

Gli intervistati hanno inoltre fornito indicazioni utili a rendere il CdS più allineato alle esigenze del mondo del lavoro e delle mansioni/ambiti lavorativi di riferimento, nello specifico, i suggerimenti più pertinenti includono:

- Offrire corsi più pertinenti a processi di valutazione e certificazione ambientale, ivi inclusi standard e procedure specifiche impiegate comunemente nell'ambito della consulenza ambientale e delle politiche di responsabilità sociale d'azienda.
- Rafforzare la componente transdisciplinare, aperta dunque al contributo e all'esperienza di attori al di fuori dell'accademia.
- Con particolare riferimento all'impiego nell'ambito della comunicazione, dare la possibilità di esperienze dirette sul campo, es. come ausilio alla comunicazione di progetti LIFE, avviando tirocini ad hoc.
- In merito all'impiego come educatori ambientali, maggiore attenzione dovrebbe essere data alla componente di educazione per lo sviluppo sostenibile e a pratiche di apprendimento trasformativo (transformative learning).

Oltre a queste indicazioni di dettaglio, gli intervistati hanno fornito e suggerimenti più complessivi, atti a migliorare la capacità del CdS di raggiungere i propri obiettivi sociali, i.e., favorire un cambiamento sistemico per la sostenibilità. Tra i suggerimenti, risaltano quelli relativi alla necessità di far comprendere agli studenti la peculiarità locale dei diversi ecosistemi, l'interazione stretta con professionisti che possano illustrare casi e scenari concreti agli studenti, considerare in

modo più coerente tematiche e approcci propri dell'economia politica, diritti umani e della governance delle risorse ambientali, realizzare uscite sul territorio, chiedendo agli studenti di partecipare a progetti di citizen science e dare rilievo a competenze mirate all'azione (c.d. action competence) e approcci di apprendimento trasformativo. Infine, coinvolgere gli studenti in azioni concrete, anche in collaborazione con associazioni e gruppi dell'attivismo ambientale. Su tutti questi aspetti, diversi portatori d'interesse hanno dato disponibilità a condividere ulteriormente le proprie risorse/competenze, al fine di sostenere il miglioramento del corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale delle consultazioni dei portatori di interesse EH



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore ambientale, dotato di specifica formazione in antropologia dell'ambiente

funzione in un contesto di lavoro:

All'interno del contesto lavorativo il laureato/la laureata:

- svolge attività di formazione ad ogni livello su temi ambientali;
- fornisce strumenti didattici legati alla comprensione delle tematiche ambientali nei vari contesti educativi;
- fornisce consulenza o corsi di formazione nell'ambito della didattica, negli istituti scolastici di ogni livello;
- diffonde le buone pratiche in ambito ambientale all'interno di contesti di educazione formale ed informale;
- sensibilizza i cittadini/le cittadine e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio.

competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi lo studente/la studentessa acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- conoscenza avanzata dei fattori sociali e culturali dei fenomeni ambientali e climatici, accompagnata da una conoscenza di base dei relativi aspetti scientifici ed economici;
- capacità di affrontare ed interpretare i fenomeni ambientali nei loro aspetti filosofici, culturali ed etici per stimolare la consapevolezza ecologista e per promuovere azioni volte alla sostenibilità ambientale;
- capacità di riconoscere, comprendere e interagire con situazioni di tensione sociale e culturale legate a contesti ambientali;
- capacità di trasmettere le conoscenze utilizzando una elevata competenza della lingua inglese.

sbocchi occupazionali:

Il laureato/la laureata potrà essere impegnato/a in qualità di educatore/educatrice ambientale dotato/a di specifica formazione in antropologia dell'ambiente presso:

- istituzioni educative e culturali pubbliche e private, a livello nazionale ed internazionale;
- contesti di educazione informale ed esperienziale quali il sistema dei beni paesaggistici, artistici e museali, associazionismo ed eventi musicali, teatrali e sportivi.

Consulente socio-ambientale

funzione in un contesto di lavoro:

All'interno del contesto lavorativo il laureato/la laureata svolge attività di consulenza specialistica sui temi ambientali nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale, anche con riferimento a forme di turismo sostenibile.

competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi lo studente/la studentessa acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- conoscenza avanzata dei fattori sociali e culturali dei fenomeni ambientali e climatici, accompagnata da una conoscenza di base dei relativi aspetti scientifici ed economici, nonché dei principali aspetti normativi;
- capacità di analizzare e valorizzare gli aspetti culturali, le rappresentazioni native delle componenti ecologiche del contesto nel quale si troverà ad operare e di applicare le proprie competenze per favorire la sostenibilità ambientale;
- capacità di riconoscere, comprendere e interagire con situazioni di tensione sociale e culturale legate a contesti ambientali.

sbocchi occupazionali:

Il laureato/la laureata potrà essere impegnato/a in qualità di consulente socio-ambientale presso enti pubblici e privati, aziende, ONG non necessariamente specializzati nell'ambito della tutela dell'ambiente ma interessati ad una maggiore consapevolezza ecologica.

Ideatore/Ideatrice e curatore/curatrice di attività culturali in ambito ambientale**funzione in un contesto di lavoro:**

All'interno del contesto lavorativo il laureato/la laureata svolge attività di ideazione di produzioni culturali con particolare riferimento alle problematiche dell'ambiente e collabora alla loro realizzazione.

competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi lo studente/la studentessa acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- solide competenze sulle pratiche di comunicazione relative ai temi ambientali e conoscenze dei principali aspetti normativi;
- capacità di analizzare e valorizzare gli aspetti culturali, le rappresentazioni native delle componenti ecologiche del contesto nel quale si troverà ad operare e di applicare le proprie competenze per favorire la sostenibilità ambientale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato/la laureata potrà essere impegnato/a in qualità di ideatore/ideatrice e curatore/curatrice di attività culturali in ambito ambientale presso associazioni e organizzazioni culturali, enti locali, enti nazionali ed internazionali.

Esperto/a di intermediazione e comunicazione culturale**funzione in un contesto di lavoro:**

All'interno del contesto lavorativo il laureato/la laureata:

- favorisce l'interpretazione e la comunicazione delle istanze ambientali in diversi contesti sociali e multiculturali;
- svolge attività di comunicazione e sviluppo di pubbliche relazioni in tema di ambiente;
- pensa, legge e scrive criticamente sull'ambiente in prospettiva interculturale;
- mette in relazione diversi soggetti, tra cui istituzioni, comunità ed individui, per affrontare le tematiche ambientali più urgenti;
- trasmette le conoscenze utilizzando una elevata competenza della lingua inglese ed ausili informatici e telematici.

competenze associate alla funzione:

Nel corso degli studi lo studente/la studentessa acquisirà le seguenti conoscenze e competenze che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- solide conoscenze storico-culturali e linguistiche;
- conoscenze dei principali aspetti normativi;
- conoscenza avanzata dei fattori sociali e culturali dei fenomeni ambientali e climatici;
- conoscenza e competenza nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione.

sbocchi occupazionali:

Il laureato/la laureata potrà essere impegnato/a in qualità di esperto/a di intermediazione e comunicazione culturale presso:

- fondazioni e istituzioni culturali pubbliche e private, ONG e organizzazioni no profit attive nell'ambito dei servizi educativi, interculturali e museali;
- enti della pubblica amministrazione, strutture di volontariato, enti locali attivi nell'ambito delle relazioni internazionali;
- organizzazioni internazionali, nei settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
- aziende e imprese verdi, non necessariamente specializzate nell'ambito della tutela dell'ambiente ma impegnate nello stimolare una maggiore consapevolezza ecologica;
- agenzie di turismo culturale, case editrici, mass media e new media, uffici stampa di enti pubblici, imprese e fondazioni che operano nell'ambito della comunicazione culturale per attività di promozione e diffusione della conoscenza delle tematiche ambientali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Antropologi - (2.5.3.2.2)
2. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/05/2025

L'ammissione al corso di laurea magistrale richiede il possesso di un titolo di laurea nelle classi L-1 Beni Culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-13 Scienze biologiche; L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali; L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente; L-33 Scienze economiche; L-42 Storia, ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché il possesso di un'adeguata personale preparazione.

Nel caso in cui la candidata/il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa, è richiesto il possesso di almeno 42 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

BIO/03 Botanica ambientale applicata

BIO/05 Zoologia

BIO/07 Ecologia

BIO/08 Antropologia

GEO/01 Paleontologia e paleoecologia

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

L-LIN/10 Letteratura inglese

L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane

L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche

M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/03 Filosofia morale
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 Storia della filosofia
M-GGR/01 Geografia
M-GGR/02 Geografia economico-politica
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/05 Psicologia sociale
SECS-P/01 Economia politica
SECS-P/02 Politica economica
SECS-S/04 Demografia
SPS/01 Filosofia politica
SPS/04 Scienza politica
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
SPS/07 Sociologia generale
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

È richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria; essa avviene anche attraverso un voto minimo di laurea.

Per il dettaglio delle modalità di verifica della personale preparazione si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/04/2025

I requisiti curriculari minimi necessari sono:

- titolo di laurea nelle classi L-1 Beni Culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-13 Scienze biologiche; L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali; L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente; L-33 Scienze economiche; L-42 Storia, ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;

- conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

Nel caso in cui la candidata/il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa, è richiesto il possesso di almeno 42 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

BIO/03 Botanica ambientale applicata
BIO/05 Zoologia
BIO/07 Ecologia
BIO/08 Antropologia
GEO/01 Paleontologia e paleoecologia
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

L-LIN/10 Letteratura inglese
L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane
L-LIN/12 Lingua e traduzione Lingua inglese
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/03 Filosofia morale
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 Storia della filosofia
M-GGR/01 Geografia
M-GGR/02 Geografia economico-politica
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/05 Psicologia sociale
SECS-P/01 Economia politica
SECS-P/02 Politica economica
SECS-S/04 Demografia
SPS/01 Filosofia politica
SPS/04 Scienza politica
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
SPS/07 Sociologia generale
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

Nel caso in cui la candidata/il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze in discipline umanistiche, delle scienze sociali e naturali applicabili alla comprensione del rapporto fra esseri umani e ambiente. La verifica della personale preparazione è obbligatoria e viene svolta dal Collegio Didattico tramite la valutazione del curriculum vitae et studiorum ed un eventuale colloquio.

Sono normalmente già considerati in possesso di un'adeguata personale preparazione gli studenti/le studentesse che abbiano conseguito un voto pari o superiore a 90/110 nelle classi di laurea utili all'accesso.

Nel caso in cui non raggiungano il voto minimo di laurea richiesto nelle classi indicate o in cui presentino un titolo di accesso in classi di laurea diverse (purché in possesso dei crediti richiesti in specifici settori scientifico-disciplinari), il Collegio verifica la personale preparazione attraverso la valutazione del curriculum vitae et studiorum e di una lettera di presentazione, attribuendo un punteggio sulla base della rilevanza, qualità e quantità dell'esperienza curricolare e extracurricolare dei candidati.

Il corso di studio è ad accesso programmato e richiede, oltre al possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale, il superamento di una prova selettiva.

Per l'anno accademico 2025/2026 i posti disponibili sono: 70.

Per la creazione della graduatoria utile ai fini dell'accesso al corso viene richiesta la presentazione della seguente documentazione:

- Curriculum Vitae et Studiorum in inglese;
- Lettera di presentazione in inglese (500 parole max).

Link: <http://unive.it/cdl/lmr10> (> Iscriverti)

18/02/2025

Il corso di laurea magistrale in Environmental Humanities mira a formare un/a esperto/a in grado di analizzare le dimensioni storiche e culturali dei diversi temi ambientali (acqua, risorse energetiche, città e comunità sostenibili, produzione e consumo responsabili, rapporto tra comunità e specie viventi non umane), utilizzando un approccio interdisciplinare che coniughi i saperi umanistici con quelli di ambito scientifico. La progressione temporale del percorso coniuga in modo iterativo e incrementale quattro obiettivi: (1) creare un terreno comune sul piano cognitivo ed etico. Nella prima fase del proprio percorso, studenti e studentesse prenderanno consapevolezza delle coordinate del dibattito culturale e politico in seno alle Environmental Humanities e del contributo che diverse discipline forniscono per realizzare il progetto trasformativo di questo campo; (2) formare a un inquadramento accurato delle determinanti e conseguenze della crisi socio-ambientale, sulla scorta delle evidenze fornite dalle scienze naturali e dalle scienze sociali; (3) fornire strumenti concettuali e politici atti a porre tali determinanti in relazione in modo critico con le istituzioni culturali, sociali e politiche dominanti; (4) familiarizzare con pratiche di rigenerazione delle relazioni socio-ambientali, utilizzando come leve di cambiamento arte, cultura, istruzione e pratiche partecipative.

Le discipline previste per il primo anno sono in larga misura quelle caratterizzanti e costituiscono una base comune, centrata sul contributo teorico e applicato di antropologia, etnografia, letteratura, storia della filosofia ed ecologia. A queste, dal secondo anno del percorso formativo, si affianca una ricca offerta di insegnamenti che spazia dagli ambiti delle lingue, letterature e civiltà, alla storia, nonché da una ricca offerta in ambiti scientifici, propri delle scienze ambientali. Il percorso permette di acquisire conoscenze nelle discipline demotnoantropologiche nella loro specifica declinazione socio-ecologica, ovvero nella loro capacità di indagare le relazioni fra essere umani e ambiente, nonché le dinamiche socio-culturali capaci di influenzare tali relazioni. A tal fine, il corso formerà competenze etnografiche e di ricerca partecipativa, finalizzate tanto alla comprensione del nesso fra diversi contesti organizzativi, sociali e culturali e il rapporto con l'ambiente, quanto all'esplorazione e definizione collaborativa di percorsi di rigenerazione etica, culturale e socio-ecologica. Il corso formerà inoltre competenze in ambito educativo. Questa conversazione a più voci tra le discipline umanistiche, le scienze sociali e le scienze naturali, punta ad estendersi al di fuori dell'ambito accademico coinvolgendo un'ampia gamma di comunità, istituzioni e pubblici per una indispensabile funzione di terza missione.

Per le studentesse e gli studenti che non ne siano in possesso sono previste attività obbligatorie finalizzate all'acquisizione di una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato/la laureata imparerà come concettualizzare, leggere e scrivere criticamente sull'ambiente in chiave interculturale e verrà preparato/a per intraprendere studi di dottorato nelle discipline umanistiche e sociali o per avviare carriere nazionali e internazionali nell'ambito di un mercato del lavoro sempre più orientato, nel futuro prossimo, a lavori dedicati alla sostenibilità ambientale. Il laureato/la laureata avrà acquisito una significativa conoscenza degli strumenti culturali attraverso i quali si esprimono le tematiche ambientali ed avrà acquisito una sviluppata consapevolezza degli approcci critico-metodologici al testo (scritto, visivo e multimediale) secondo una prospettiva ecolinguistica ed ecocritica. Il

laureato/la laureata avrà inoltre acquisito una conoscenza della componente ambientale delle discipline antropologiche, sociologiche, storiche e geografiche, che permetterà di acquisire ed approfondire le competenze riguardo alle tematiche connesse alle migrazioni, nonché alle disuguaglianze sociali e alle vulnerabilità legate ai cambiamenti climatici. Con specifico riferimento alla componente antropologica, il laureato/la laureata svilupperà capacità di indagine etnografica, attraverso l'apprendimento e la sperimentazione guidata da parte di docenti di metodologie d'indagine di natura qualitativa. Questa componente del programma del CdL sarà mirata in specie all'indagine delle relazioni fra esseri umani e ambiente, prevedendo ove possibile la raccolta di dati e osservazioni sul campo a Venezia o in altre realtà territoriali. A seconda degli insegnamenti prescelti, potrà acquisire competenze economiche e giuridiche di base sul tema della sostenibilità ambientale. Svilupperà conoscenze di base di ecologia e del funzionamento del clima, che permetteranno una comprensione di massima delle dimensioni scientifiche del cambiamento climatico e delle soluzioni avanzate in merito alle crisi ambientali. Avrà acquisito conoscenze digitali per l'utilizzo di strumenti per la comunicazione. Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno conseguite attraverso la frequenza attiva di lezioni frontali e la partecipazione ad attività seminariali e tramite lo studio individuale e saranno verificate attraverso diverse modalità: relazioni, prove intermedie in classe, esami scritti e/o orali e tesi finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato/la laureata sarà in grado di applicare le proprie conoscenze nell'individuare gli strumenti di ricerca più adeguati per un'analisi ecocritica del patrimonio culturale e dei suoi diversi fenomeni e linguaggi; nell'elaborare e comunicare efficacemente le tematiche oggetto del dibattito scientifico e filosofico sull'ambiente; sarà in grado di avanzare proposte originali in risposta a istanze sociali connesse all'ambiente tenendo in considerazione gli aspetti normativi ed il contesto socio-culturale.

Sarà inoltre in grado di applicare le competenze scientifiche acquisite per indagare le problematiche ambientali e reperire risorse bibliografiche e documentarie pertinenti ed utilizzarle in maniera critica e di presentare la propria attività di ricerca con mezzi adeguati in modalità scritta e orale ed utilizzando strumenti multimediali.

A queste componenti si aggiunge l'apprendimento di tecniche per il lavoro partecipativo con comunità e organizzazioni, finalizzato a facilitare processi di trasformazione sociale per la sostenibilità. Tali tecniche saranno mutate da pratiche di ricerca-azione, ivi comprese quelle di più chiara ispirazione etnografica. Questa componente del CdL avrà nella laguna di Venezia e nella sua gronda un caso archetipico di studio e coinvolgimento attivo.

Conoscenza e capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminari e tramite l'analisi di casi studio. Queste capacità sono verificate mediante esami scritti e orali, presentazioni e discussioni seminariali, progetti individuali e di gruppo, risultati dei tirocini e preparazione e stesura della prova finale.

Fondamenti culturali e antropologici delle scienze umane per l'ambiente

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato:

- avrà acquisito la capacità di riconoscere i tratti caratterizzanti del dibattito attuale sulle environmental humanities;
- avrà acquisito la capacità di comprendere l'evoluzione delle relazioni socio-ambientali;
- avrà acquisito la capacità di comprendere i nessi relazionali fra cultura, ecologia e ambiente

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato sarà in grado di riconoscere:

- I principali paradigmi interpretativi della relazione fra esseri umani e ambiente, quali praticati dalle environmental humanities.
- Le dinamiche di intima relazione fra diversità culturale e biologica

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCULTURAL DIVERSITY [url](#)

CRITICAL ANIMAL STUDIES [url](#)

ECOLOGY AND LITERATURE [url](#)

ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY 1 [url](#)

ENVIRONMENTAL ARCHAEOLOGY OF COASTAL AREAS AND WETLANDS [url](#)

ENVIRONMENTAL CINEMA: THEORY AND PRACTICE [url](#)

ENVIRONMENTAL HISTORY AND HUMANITIES IN INDIA [url](#)

ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.1 (*modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION*) [url](#)

ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.2 (*modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION*) [url](#)

ENVIRONMENTS AND SOCIETIES OF THE ISLAMICATE COUNTRIES [url](#)

ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-1 (*modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES*) [url](#)

ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-2 (*modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES*) [url](#)

HUMANS, THE NATURAL ENVIRONMENT AND THE ANIMAL OTHER IN SCANDINAVIAN LITERATURE [url](#)

NATURE AND THE PERSIANATE WORLD [url](#)

POETRY & ECOCRITICISM: SOUTH AFRICA, SCOTLAND AND IRELAND [url](#)

TRANSLATION AND MIGRATION [url](#)

Scienze della sostenibilità

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato:

- svilupperà conoscenze di base di ecologia e chimica, che permetteranno una comprensione di massima delle dimensioni scientifiche del cambiamento climatico e delle soluzioni avanzate in merito alle crisi ambientali;
- acquisirà conoscenze di base dell'evoluzione dei sistemi naturali terrestri;
- comprenderà le implicazioni dirette e indirette dell'azione umana sull'ambiente;
- assimilerà la nozione di biodiversità culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato sarà in grado di:

- applicare le competenze scientifiche acquisite per indagare le problematiche ambientali;
- analizzare i potenziali approcci alla crisi della biodiversità e valutare l'attendibilità scientifica del dibattito pubblico sull'ambiente in ambiti non scientifici;
- osservare e concettualizzare il pianeta terra come biosfera;
- riconoscere i fattori di impatto antropogenico sull'ambiente: le cause naturali ed antropogeniche del riscaldamento globale e i principali fattori ed eventi climatici in prospettiva storica;
- riconoscere i principali processi e cambiamenti ambientali globali;

Conoscenza e capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminari e tramite l'analisi di casi studio. Queste capacità sono verificate mediante esami scritti e orali, presentazioni e discussioni seminariali, progetti individuali e di gruppo, risultati dei tirocini e preparazione e stesura della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTHROPOGENIC IMPACTS ON THE ENVIRONMENT [url](#)

CONSERVATION BIOLOGY: HISTORY AND PRINCIPLES [url](#)

ENVIRONMENTAL GEOCHEMISTRY AND HEALTH [url](#)

STRUCTURE AND FUNCTIONING OF THE LIVING ENVIRONMENT [url](#)

THE ANTHROPOCENE: DETECTION AND ATTRIBUTION OF CURRENT CLIMATE CHANGES IN A GLOBAL PERSPECTIVE [url](#)

THE CLIMATE SYSTEM AND ITS VARIABILITY [url](#)

Istituzioni, dinamiche e politica del cambiamento socio-ambientale

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato:

- avrà acquisito una conoscenza della componente ambientale delle discipline antropologiche, filosofiche, sociologiche, storiche e geografiche;
- competenze relative alle principali dinamiche sociali e politiche alla base delle trasformazioni socio-ambientali;
- competenze relative alle modalità adottate da società umane per garantire maggiore sostenibilità alla presenza umana sul pianeta;
- avrà approfondite competenze riguardo alle tematiche connesse alle migrazioni, nonché alle disuguaglianze sociali e alle vulnerabilità legate ai cambiamenti climatici;
- avrà acquisito strumenti di intermediazione culturale;
- avrà acquisito competenze economiche e giuridiche di base sul tema della sostenibilità ambientale;
- avrà acquisito conoscenze informatiche e strumenti per la comunicazione digitale.

Essa/egli sarà in grado di riconoscere:

- Le principali dinamiche sociali e politiche alla base delle trasformazioni socio-ambientali;
- i modelli pedagogici di educazione ambientale e le implicazioni degli approcci interdisciplinari;
- i principali fenomeni e fattori sociali legati all'ambiente e alle sue trasformazioni (migrazioni);
- le principali politiche internazionali relative all'ambiente e i principali strumenti di politica ambientale;
- le componenti sociali, economiche, etiche e religiose del rapporto tra esseri umani ed ecosistema.
- La laureata/il laureato saprà conoscere le principali definizioni, concettualizzazioni culturali e terminologie del clima in diversi contesti linguistici e culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato:

- avrà la capacità di studiare e comprendere le principali trasformazioni del territorio dal punto di vista storico-culturale, sociale e ambientale;
- avrà la capacità di condurre su questa base interventi concreti cooperando con soggetti locali pubblici o privati allo scopo di offrire efficace consulenza per favorire la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali demo-etno-antropologici, storici e geografico-ambientali;
- sarà in grado di analizzare i dati raccolti in modo autonomo e metodologicamente corretto rispetto all'obiettivo prefissato e al quadro teorico di riferimento;
- sarà in grado di avanzare, in maniera fondata e critica, proposte originali in risposta a problematiche sociali connesse all'ambiente tenendo in considerazione gli aspetti normativi ed il contesto geopolitico e socio-culturale;
- sarà in grado di applicare i modelli pedagogici di educazione ambientale e approcci interdisciplinari.

Conoscenza e capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminari e tramite l'analisi di casi studio. Queste capacità sono verificate mediante esami scritti e orali, presentazioni e discussioni seminariali, progetti individuali e di gruppo, risultati dei tirocini e preparazione e stesura della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICAL ANIMAL STUDIES [url](#)

ECONOMICS OF THE ENVIRONMENT: AN INTRODUCTION [url](#)

ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY 1 [url](#)

ENVIRONMENTAL HISTORY AND HUMANITIES IN INDIA [url](#)

ENVIRONMENTAL LAW [url](#)

ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-1 (*modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES*) [url](#)

ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-2 (*modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES*) [url](#)

GLOBAL CHANGE AND SUSTAINABILITY [url](#)

GLOBAL INEQUALITIES, ENVIRONMENT, AND MIGRATION [url](#)

INTRODUCTION TO DIGITAL AND PUBLIC HUMANITIES [url](#)

PARTICIPATORY METHODS FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES [url](#)

PHILOSOPHICAL TOOLS TO UNDERSTAND THE PLANET'S HISTORY [url](#)

POLITICAL ECOLOGY [url](#)

PUBLIC PARTICIPATION AND ENVIRONMENTAL GOVERNANCE IN CHINA [url](#)

TRANSLATION AND MIGRATION [url](#)

Modelli di conoscenza, comprensione e riflessione. Scienza, espressioni letterarie ed artistiche, etica e religioni

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato:

- avrà acquisito una significativa conoscenza degli strumenti culturali attraverso i quali si esprimono le tematiche ambientali, nell'ambito letterario, sia nei contesti europei sia in quelli extraeuropei;
- sarà in grado di leggere e interpretare documenti del patrimonio culturale materiale e immateriale secondo una prospettiva ecolinguistica ed ecocritica;
- avrà acquisito una sviluppata consapevolezza degli approcci critico-metodologici al testo (scritto, visivo e multimediale) secondo una prospettiva ecolinguistica ed ecocritica.

Essa/egli sarà in grado di riconoscere:

-i principali paradigmi della rappresentazione dell'ambiente (paesaggio terrestre e marino, vita animale e vegetale, rapporti tra umani e non umani);
-l'importanza dei fattori linguistici e della traduzione interlinguistica e interculturale per la conoscenza e la concettualizzazione dell'ambiente, nonché conoscere i modelli e i meccanismi della comunicazione verbale in materia ecologica;
-i principali eventi e fenomeni storici che hanno condizionato il rapporto tra specie umana ed ambiente (industrializzazione, politica energetica, colonialismo) e il nesso storico tra rapporti interculturali e cambiamento climatico; il nesso tra storia ed ecosistema, partendo dalle specificità del territorio veneziano e proiettandole su scala globale;
-le componenti religiose legate al rapporto tra specie umana, specie non umane, ed ecosistema.
La laureata/il laureato inoltre saprà riconoscere e contestualizzare i diversi vocabolari ecologici propri delle diverse discipline e ambiti culturali ed artistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato sarà in grado di applicare le proprie conoscenze:

- nell'individuare gli strumenti di ricerca più adeguati per un'analisi ecocritica del patrimonio culturale e dei suoi diversi fenomeni e linguaggi;
- nell'elaborare e comunicare efficacemente le tematiche oggetto del dibattito scientifico e filosofico sull'ambiente;
- nel reperire risorse bibliografiche e documentarie pertinenti ed utilizzarle in maniera critica;
- nel presentare la propria attività di ricerca con mezzi adeguati in modalità scritta e orale ed utilizzando strumenti multimediali;
- nell'enucleare e valorizzare le componenti ambientali dei fenomeni e delle manifestazioni culturali ed artistiche a fini educativi e di comunicazione.

Conoscenza e capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminari e tramite l'analisi di casi studio. Queste capacità sono verificate mediante esami scritti e orali, presentazioni e discussioni seminariali, progetti individuali e di gruppo, lavoro sul campo, risultati dei tirocini e preparazione e stesura della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BUDDHIST VIEWS OF NATURE AND THE ENVIRONMENT [url](#)

ECOLINGUISTICS [url](#)

ECOLOGY AND LITERATURE [url](#)

ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.1 (*modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION*) [url](#)

ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.2 (*modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION*) [url](#)

HISTORY OF THE SCIENTIFIC REVOLUTION [url](#)

HUMANS, THE NATURAL ENVIRONMENT AND THE ANIMAL OTHER IN SCANDINAVIAN LITERATURE [url](#)

POETRY & ECOCRITICISM: SOUTH AFRICA, SCOTLAND AND IRELAND [url](#)

RELIGIONS AND ECOLOGY [url](#)

THEORIES AND RESEARCH IN ENVIRONMENTAL EDUCATION [url](#)

TRANSLATION AND MIGRATION [url](#)

Competenze metodologiche e applicate per il cambiamento socio-ambientale

Conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato svilupperà la propria consapevolezza rispetto alle modalità applicative dell'approccio proprio

delle environmental humanities in ambito artistico/letterario, educativo, della ricerca partecipativa e delle pratiche di cambiamento delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato svilupperà o amplierà le proprie competenze nei seguenti ambiti:

- Creazione o curatela di prodotti artistici e letterari
- Realizzazione di attività di ricerca azione con ricadute concrete sulle comunità coinvolte
- Definizione di processi partecipativi volti a modificare cultura e pratiche delle organizzazioni e pianificatorie
- Educazione ambientale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-1 (*modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES*) [url](#)

ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-2 (*modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES*) [url](#)

PARTICIPATORY METHODS FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES [url](#)

THEORIES AND RESEARCH IN ENVIRONMENTAL EDUCATION [url](#)

TRANSLATION AND MIGRATION [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato/la laureata avrà la capacità di elaborare autonomamente giudizi e valutazioni sui temi ambientali, svilupperà capacità critiche ed etiche attraverso l'analisi di problemi complessi e sarà in grado di avanzare proposte e ipotesi di ricerca in modo indipendente.

Tali capacità saranno affinate attraverso un uso responsabile delle fonti materiali e immateriali e degli strumenti disponibili.

Tali competenze dovranno accompagnarsi alla consapevolezza delle eventuali implicazioni etiche e sociali che l'applicazione delle conoscenze acquisite può comportare.

L'autonomia di giudizio sarà conseguita mediante le lezioni, i seminari, l'analisi di casi studio e lo studio individuale. Il conseguimento dell'autonomia di giudizio sarà verificato direttamente nel corso delle lezioni, svolte anche in forma seminariale e attraverso l'analisi di casi studio, durante le prove d'esame e con la prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato/la laureata sarà in grado di operare nell'ambito della comunicazione interculturale con riferimento alle problematiche connesse alla crisi ecologica globale attraverso l'alto livello di comprensione delle realtà socio-culturali. Sarà in grado di utilizzare un lessico internazionale specifico.

Sarà in grado di educare ai temi ambientali a diversi livelli grazie allo sviluppo

	<p>delle capacità di comunicare sia da una prospettiva socio-culturale che da una prospettiva scientifica le tematiche ambientali.</p> <p>Le abilità comunicative saranno conseguite durante le lezioni e i seminari grazie anche all'ausilio di materiali multimediali. La verifica dei risultati attesi, compiuta durante le lezioni mediante la correzione individuale o collettiva, si baserà anche sulla partecipazione all'analisi di casi studio ed attività seminariali, durante le quali gli studenti/le studentesse stessi/e dovranno presentare a colleghi/e e docenti relazioni su argomenti attinenti alle discipline previste dal percorso formativo. Ulteriori momenti di verifica saranno le prove d'esame e la prova finale.</p> <p>Le abilità comunicative e relazionali saranno formate anche attraverso la partecipazione in attività di ricerca partecipativa e di co-creazione, finalizzate a esplorare visioni di futuro più sostenibili in seno a comunità umane nella laguna di Venezia e/o nell'entroterra lagunare.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato/la laureata avrà sviluppato la propria capacità di apprendimento attraverso lo studio dei principali strumenti di analisi filosofica, sociologica ed antropologica.</p> <p>Il laureato/la laureata avrà sviluppato le capacità necessarie per intraprendere studi più avanzati ovvero per inserirsi con un alto grado di autonomia in differenti contesti lavorativi. In particolare sarà in grado di condurre attività di ricerca in modo autonomo utilizzando le teorie rilevanti e le metodologie acquisiti nel percorso formativo in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>Il laureato saprà altresì favorire il dialogo con esperti di altri settori. In ambito di ricerca, acquisirà la capacità di collaborare alla definizione e attività di gruppi interdisciplinari.</p> <p>La capacità di apprendimento verrà conseguita attraverso le attività didattiche frontali, lo studio individuale e lo svolgimento dell'attività di tirocinio. Tali capacità saranno verificate mediante la valutazione degli elaborati, le prove d'esame e la prova finale. Esse costituiranno inoltre la competenza di base necessaria all'eventuale conduzione di attività scientifica autonoma e originale a livello di dottorato di ricerca, ma anche gli strumenti con i quali verranno affrontate le sfide del mondo del lavoro, in modo particolare nei settori innovativi della progettualità internazionale e dell'economia del sapere.</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

08/01/2025

Le attività affini e integrative sono strutturate in modo tale da offrire una visione sistemica e transdisciplinare delle relazioni fra esseri umani e ambiente. Gli insegnamenti sono articolati in modo tale da offrire una trattazione delle dinamiche osservabili in termini di degrado ambientale, ecologico e di cambiamento climatico, delle sottostanti ragioni strutturali (economiche, sociali, politiche) e delle leve di cambiamento culturale ed etico su cui è possibile agire per promuovere cambiamenti sistemici per la sostenibilità. Fra gli insegnamenti affini sono altresì inseriti alcuni corsi finalizzati a fornire competenze applicative in linea con i profili di uscita del corso, così da rendere gli studenti/le studentesse ancora più in grado di accedere a un mercato del lavoro in cui le questioni ambientali sono sempre più centrali ed urgenti in tutti i settori e in cui aumenta l'utilità di un approccio versatile, e non solo settoriale, alla crisi climatica.



08/01/2025

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di una tesi di laurea, elaborata in modo originale sulla base di un argomento concordato con il relatore/la relatrice, affiancato/a da un correlatore/una correlatrice. Sia la tesi sia la discussione dovranno essere svolte in inglese.

La tesi dovrà avere per oggetto un'analisi critico/interpretativa a carattere interdisciplinare di un tema, che potrà essere collegato all'esperienza di tirocinio compiuta.

I crediti attribuiti alla prova finale sono 21.



24/04/2025

La prova finale sarà strutturata in modo da garantire la natura interdisciplinare dell'elaborato.

Il conseguimento di tale obiettivo potrà essere facilitato dalla partecipazione a laboratori interdisciplinari e/o attività extracurricolari inerenti agli argomenti di tesi.

La prova finale prevede l'affiancamento di una correlatrice/un correlatore con competenze complementari a quelle della relatrice/del relatore.

Preparazione e svolgimento della prova finale saranno orientati alla elaborazione di un linguaggio comune e condiviso fra discipline umanistiche e discipline di scienze naturali, funzionale alla definizione di nuove visioni e narrative per la sostenibilità umana, sociale e ambientale.

La relatrice/il relatore e la correlatrice/il correlatore devono essere docenti o esperti con competenza scientifica diversa.

Link: <http://unive.it/cdl/lmr10> (> Laurearsi)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Corso di studio > Studiare > Piano di studio

Link: <http://www.unive.it/cdl/lmr10>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unive.it/data/it/10246/insegnamenti-e-orari>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unive.it/web/it/10244/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unive.it/web/it/10241/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/12	Anno di	ANTHROPOGENIC IMPACTS ON THE ENVIRONMENT link	MARCOMINI ANTONIO	PO	6	30	

		corso 1						
2.	L-OR/20	Anno di corso 1	BUDDHIST VIEWS OF NATURE AND THE ENVIRONMENT link	TAROCCO FRANCESCA	PO	6	30	
3.	SPS/08	Anno di corso 1	CRITICAL ANIMAL STUDIES link	TIMETO FEDERICA MARIA GIOVANNA	PA	6	30	
4.	L-OR/22	Anno di corso 1	ECOLINGUISTICS link	HEINRICH PATRICK	PO	6	30	
5.	SECS- P/06	Anno di corso 1	ECONOMICS OF THE ENVIRONMENT: AN INTRODUCTION link	GIUPPONI CARLO	PO	6	30	
6.	M- DEA/01	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY 1 link	VACCHIANO FRANCESCO	PA	6	30	
7.	L- ANT/09	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL ARCHAEOLOGY OF COASTAL AREAS AND WETLANDS link	CALAON DIEGO	PA	6	30	
8.	L- ART/06	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL CINEMA: THEORY AND PRACTICE link			6	30	
9.	L-OR/17	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL HISTORY AND HUMANITIES IN INDIA link	BEGGIORA STEFANO	PA	6	30	
10.	M- STO/05 L-LIN/10	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION link			12		
11.	M- STO/05	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.1 (<i>modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION</i>) link	RISPOLI GIULIA	PA	6	30	
12.	L-LIN/10	Anno di	ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN	BASSI SHAUL	PO	6	30	

		corso 1	INTRODUCTION MOD.2 (<i>modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION</i>) link						
13.	L-OR/10	Anno di corso 1	ENVIRONMENTS AND SOCIETIES OF THE ISLAMICATE COUNTRIES link	BORRONI MASSIMILIANO	RD	6	30		
14.	M- DEA/01	Anno di corso 1	ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES link			12			
15.	M- DEA/01	Anno di corso 1	ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-1 (<i>modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES</i>) link	RAFFAETA' ROBERTA	PA	6	30		
16.	M- DEA/01	Anno di corso 1	ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-2 (<i>modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES</i>) link	BONIFACIO VALENTINA	PO	6	30		
17.	SPS/10	Anno di corso 1	GLOBAL INEQUALITIES, ENVIRONMENT, AND MIGRATION link	DELLA PUPPA FRANCESCO	PA	6	30		
18.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	ITALIAN FOR FOREIGNERS link			3	50		
19.	SPS/10	Anno di corso 1	PARTICIPATORY METHODS FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES link	BROMBAL DANIELE	PA	6	30		
20.	M- STO/05	Anno di corso 1	PHILOSOPHICAL TOOLS TO UNDERSTAND THE PLANET'S HISTORY link	GUERRA CORINNA	RD	6	30		
21.	SPS/10	Anno di corso 1	POLITICAL ECOLOGY link			6	30		
22.	BIO/07	Anno di corso 1	STRUCTURE AND FUNCTIONING OF THE LIVING ENVIRONMENT link	PRANOVI FABIO	PO	6	30		

23.	CHIM/01	Anno di corso 1	THE ANTHROPOCENE: DETECTION AND ATTRIBUTION OF CURRENT CLIMATE CHANGES IN A GLOBAL PERSPECTIVE link	BARBANTE CARLO	PO	6	30	
24.	GEO/12	Anno di corso 1	THE CLIMATE SYSTEM AND ITS VARIABILITY link	ZANCHETTIN DAVIDE	PO	6	30	
25.	M-PED/04	Anno di corso 1	THEORIES AND RESEARCH IN ENVIRONMENTAL EDUCATION link	BANZATO MONICA	PA	6	30	
26.	BIO/01	Anno di corso 2	BIOCULTURAL DIVERSITY link	SOUKAND RENATA	PA	6	30	
27.	BIO/01	Anno di corso 2	BIOCULTURAL DIVERSITY link	SOUKAND RENATA	PA	6	30	
28.	BIO/05	Anno di corso 2	CONSERVATION BIOLOGY: HISTORY AND PRINCIPLES link	MALAVASI STEFANO	PO	6	30	
29.	GEO/08	Anno di corso 2	ENVIRONMENTAL GEOCHEMISTRY AND HEALTH link	MASOL MAURO	PA	6	30	
30.	IUS/09	Anno di corso 2	ENVIRONMENTAL LAW link	LAURO ALESSANDRO	RD	6	30	
31.	L-LIN/10	Anno di corso 2	ENVIRONMENTAL WRITING link			3	30	
32.	L-LIN/15	Anno di corso 2	HUMANS, THE NATURAL ENVIRONMENT AND THE ANIMAL OTHER IN SCANDINAVIAN LITERATURE link			6	30	
33.	L-OR/15	Anno di corso 2	NATURE AND THE PERSIANATE WORLD link	PELLO' STEFANO	PO	6	30	
34.	M-STO/02	Anno di	NATURE, CULTURE AND SOCIETY: THEMES IN	GENTILCORE DAVID CARMINE	PO	6	30	

		corso 2	EUROPEAN ENVIRONMENTAL HISTORY link					
35.	L-OR/21	Anno di corso 2	PUBLIC PARTICIPATION AND ENVIRONMENTAL GOVERNANCE IN CHINA link	BROMBAL DANIELE	PA	6	30	
36.	L-OR/21	Anno di corso 2	PUBLIC PARTICIPATION AND ENVIRONMENTAL GOVERNANCE IN CHINA link	BROMBAL DANIELE	PA	6	30	
37.	M- STO/07	Anno di corso 2	RELIGIONS AND ECOLOGY link	CICILIOT VALENTINA	PA	6	30	
38.	L-OR/13	Anno di corso 2	TRANSLATION AND MIGRATION link	HAROUTYUNIAN SONA	PA	6	30	



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unive.it/data/10152/>



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.unive.it/sba>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unive.it/bali>

02/01/2025

Il Settore Orientamento e Tutorato dell'Università Ca' Foscari Venezia, attraverso colloqui individuali e di gruppo nonché mediante l'organizzazione di eventi e iniziative quali ad esempio l'Open Day di Ateneo e la partecipazione a manifestazioni e fiere dedicate all'orientamento, assolve in maniera completa ad un'azione informativa a sostegno delle scelte che si compiono lungo l'intero processo di formazione, consentendo ai futuri studenti e alle future studentesse di acquisire quelle informazioni ad ampio spettro, imprescindibili per decodificare le esperienze formative ed esercitare la propria scelta con consapevolezza. Tutte le attività di orientamento in ingresso scaturiscono dalla piena collaborazione tra gli orientatori e docenti dell'Ateneo. L'utilizzo di supporti multimediali e social network valorizza inoltre le diverse proposte di attività di orientamento, rendendole accessibili ad un più vasto pubblico costituito da studenti/studentesse, docenti e famiglie. Per accompagnare gli studenti e le studentesse nella scelta, il Settore Orientamento e Tutorato organizza durante tutto l'anno eventi di presentazione dell'Università Ca' Foscari, iniziative di conoscenza della città di Venezia e momenti di incontro e confronto con professionisti.

Il Settore Orientamento e Tutorato offre inoltre ai futuri studenti e studentesse, molteplici iniziative sia in presenza che online volte allo sviluppo delle loro competenze trasversali, comunicative, meta cognitive, meta emozionali e life skills.

In particolare il Settore Orientamento e Tutorato di Ateneo offre le seguenti attività anche in modalità online:

1. Colloqui individuali di orientamento: gli operatori dell'Orientamento e i Tutor di Ateneo, sono a disposizione per illustrare l'offerta formativa (corsi di laurea triennale e magistrale), le modalità di accesso e i servizi per gli studenti dell'Università Ca' Foscari.
2. Colloqui di orientamento formativo servizio "Fai la Scelta Giusta": Lo sportello "Fai la scelta giusta" è rivolto a coloro che hanno in progetto un percorso universitario e vogliono acquisire chiarezza rispetto alla scelta da compiere attraverso una serie di spunti di riflessione e di confronto, guidati da un'esperta psicologa.
3. Open Day. manifestazione annuale organizzata in Ateneo che assicura agli studenti e alle studentesse l'opportunità di acquisire informazioni sui corsi di laurea e laurea magistrale e sulle opportunità occupazionali.
4. Fiere e manifestazioni: appuntamenti che si svolgono durante il corso dell'anno e che assicurano agli studenti e alle studentesse provenienti da diverse regioni, di incontrare presso lo stand, reale o virtuale, gli operatori dell'Orientamento e i Tutor di Ateneo per approfondire la conoscenza dell'Università Ca' Foscari Venezia.
5. Attività di informazione attraverso i canali social: azioni informative e divulgative attraverso dirette e Q&A sui canali social del Settore.

Contatti:

Settore Orientamento e Tutorato

Ufficio Orientamento, Tutorato e Servizi di Campus

Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 3246, Venezia

Delegato della Rettrice all' Orientamento e Tutorato: Prof. Andrea Marin

www.unive.it/orientamento

E-mail: orienta@unive.it

www.facebook.com/cafoscariorienta

www.instagram.com/cafoscariorienta

Tel: +39 041 234 7575 / 7516/ 7936/ 7540

Fax 041 234 7946

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unive.it/orientamento>

02/01/2025

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, l'Università Ca' Foscari Venezia assicura un servizio di Tutorato finalizzato a guidare e assistere i propri studenti/studentesse nell'arco dell'intero percorso formativo rispondendo alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza e di attiva partecipazione alle iniziative universitarie. Il servizio si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. A tal fine sono state individuate diverse forme di tutorato:

- a) Tutorato Didattico: inteso come assistenza didattica assicurata dai/dalle docenti al fine di migliorare il livello dell'apprendimento;
- b) Tutorato alla pari di Ateneo: inteso come servizio svolto da studenti/studentesse selezionati e formati per ricoprire il ruolo di tutor nei seguenti ambiti:
 - Tutorato Informativo di Ateneo: servizio informativo che fornisce assistenza in particolar modo alle nuove matricole in merito a tutti gli aspetti amministrativi (piani di studio, esami...). Tale servizio è fornito anche a studenti/studentesse internazionali e part-time;
 - Tutorato Specialistico e Didattico: servizio di supporto didattico consistente in attività didattico integrative propedeutiche e di recupero (corsi, esercitazioni, seminari, laboratori) anche a sostegno di aree disciplinari nelle quali si registrano carenze formative di base da parte degli studenti/studentesse. Tale tutorato viene svolto da studenti e studentesse iscritti ai corsi di dottorato e ai corsi di laurea magistrale.

L'Ateneo offre inoltre un Servizio di counseling "Spazio Ascolto" per gli studenti e le studentesse di Ca' Foscari che stanno vivendo un momento di difficoltà.

Il Settore Orientamento e Tutorato offre inoltre supporto attraverso attività seminariali e workshop di gruppo e attraverso materiali online per migliorare il metodo di studio ed elaborare la tesi finale.

Per informazioni consultare la pagina web: www.unive.it/tutorato

Contatti

Settore Orientamento e Tutorato
Ufficio Orientamento, Tutorato e Servizi di Campus
Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 3246, Venezia
Delegato della Rettrice all' Orientamento e Tutorato: Prof. Andrea Marin
Tel. 041 234 7575/7503
Fax 041 234 7946
Email tutorato@unive.it

È inoltre anche presente un servizio di tutorato alla pari che svolge un'attività di supporto agli studenti e alle studentesse con disabilità e DSA, contribuendo ad eliminare o ridurre gli ostacoli che questi ultimi possono incontrare nella realizzazione del percorso formativo prescelto. Le attività mirano a favorire l'autonomia degli studenti e l'inclusione nella vita universitaria.

Per conoscere i servizi offerti dal Settore Inclusione di Ateneo è possibile consultare la pagina dedicata www.unive.it/inclusione.

Contatti Inclusione

Tel. 041 234 7575/7961
Email inclusione@unive.it

Descrizione link: Servizio Tutorato

02/01/2025

I Settori Tirocini Italia e Tirocini Estero si occupano della promozione e dell'avvio dei tirocini in Italia e all'estero, anche in collaborazione con i Servizi di Campus di Ateneo, per tutti gli studenti, neo-laureati e neo-dottori di ricerca entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo, per tutte le aree disciplinari che caratterizzano l'Ateneo. I Settori pubblicano le offerte di stage da parte delle aziende nelle bacheche dedicate, all'interno dell'Area Riservata del sito web di ateneo, per opportunità in Italia e all'estero. Gli studenti e i neolaureati possono inoltre individuare autonomamente un ente ospitante in cui svolgere lo stage, consultando l'elenco delle aziende convenzionate con l'Ateneo in base alla zona geografica, o proponendo personalmente delle realtà in cui vivere questa esperienza di formazione on the job.

Attualmente i Settori collaborano con oltre 12000 aziende in Italia e nel mondo e pubblicano annualmente circa 3.600 offerte di stage in Italia e all'estero per studenti e neo-laureati.

L'offerta di placement è molto varia ed in linea con i corsi di studio, per garantire un dialogo diretto con il mercato del lavoro ed offrire placement in svariate aree professionali. Da recenti dati statistici, emerge che circa il 45% dei training si svolge in ambito economico e manageriale (in particolare aziende multinazionali, piccole-medie imprese, Camere di Commercio), il 25% in ambito linguistico (scuole di lingua e istituti comprensivi, agenzie di viaggio e tour operator, aziende, sedi diplomatiche), il 20% in ambito umanistico (musei, gallerie d'arte, ONG, amministrazioni pubbliche), il 10% in ambito scientifico-informatico (start-up, centri di ricerca, laboratori, aziende).

I Settori si occupano inoltre della promozione di tirocini legati a progetti realizzati in collaborazione con Enti, Istituzioni e Associazioni di categoria regionali, nazionali ed internazionali per potenziare l'integrazione tra Università e mondo del lavoro.

I progetti di tirocinio in ambito internazionale sono una delle eccellenze di Ca' Foscari: negli anni, infatti, sono state sviluppate importanti relazioni in tutto il mondo non solo con aziende, ma anche con ambasciate ed enti diplomatici, centri culturali, ONG e Camere di Commercio che ci consentono di promuovere gli stage all'estero sia nell'ambito di specifici programmi mobilità (Erasmus+ per tirocini in Europa e MAECI - MUR - Fondazione CRUI) sia con progetti propri dell'Ateneo che, a seconda dei casi, possono prevedere un sostegno di tipo economico per favorire il maggior numero possibile di studenti e laureati che vogliono cogliere questa opportunità.

A seguito della situazione causata dalla pandemia, è cambiato il mondo del lavoro internazionale, per cui l'Ateneo ha risposto riprogettando i programmi di tirocinio, in accordo con gli enti ospitanti. I tirocini continuano ad essere possibili con modalità da remoto, blended e in presenza in diversi ambiti lavorativi. In particolare questi i progetti più importanti lanciati da Ca' Foscari:

- Erasmus+ per tirocinio: forte della propria expertise progettuale pluriennale, Ca' Foscari partecipa al programma comunitario attraverso due progetti di mobilità. I tirocinanti (studenti e neolaureati) hanno la possibilità di svolgere uno stage retribuito in presenza (è consentita anche la modalità mista/blended ma la parte da remoto non è finanziata) presso varie tipologie di enti in Unione Europea, migliorando il proprio profilo professionale e le conoscenze linguistiche.
- Programma di tirocinio MAECI - MUR – Fondazione CRUI: il programma nasce dalla collaborazione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Università e Ricerca e la Fondazione CRUI e mira ad integrare il percorso formativo universitario dello studente magistrale attraverso una conoscenza diretta e concreta delle attività istituzionali svolte dal MAECI presso le Sedi all'estero.
- Programma di tirocinio MAECI - SCUOLE: il programma nasce dalla collaborazione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Università e Ricerca e la Fondazione CRUI per offrire tirocini curriculari presso le Scuole italiane all'estero, nelle città di Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo. Le attività prevedono il supporto alla didattica, ricerche, studi, analisi ed elaborazione di dati, affiancamento al personale ed organizzazione di eventi.
- Programma Colgate: il progetto consente di svolgere un tirocinio per attività di supporto all'insegnamento della lingua e della cultura italiana presso Colgate University (Stato di New York), della durata di un anno accademico.

- Programma Co.AS.IT.: il progetto consente di svolgere un tirocinio post-laurea per attività di supporto all'insegnamento della lingua e della cultura italiana presso le scuole elementari e medie negli Stati di Victoria e New South Wales in Australia.
- Progetto Worldwide Internships: il progetto offre la possibilità di svolgere uno tirocinio retribuito (in presenza) agli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale per sviluppare specifiche competenze professionali e trasversali, mettendo in pratica quanto appreso durante gli studi universitari. Le mansioni possono svolgersi presso varie tipologie di enti, collocati al di fuori dell'Unione Europea, al fine di costruire un proprio progetto professionale che rappresenti un primo ingresso nel modo del lavoro internazionale.
- Progetto Global Internships Programme: il progetto offre la possibilità di svolgere uno tirocinio retribuito (in presenza) ai neolaureati dei corsi di laurea e laurea magistrale per sviluppare specifiche competenze professionali e trasversali, entrando nel mercato del lavoro internazionale con un solido background accademico. I placement possono svolgersi presso varie tipologie di enti, collocati al di fuori dell'Unione Europea.

Oltre ai progetti di tirocinio internazionale, gli studenti hanno la possibilità di partecipare ogni anno al Venice Universities' Model European Union, ovvero una simulazione sull'Unione Europea, che si tiene alla Venice International University. In quanto simulazione della procedura legislativa dell'Unione europea, i partecipanti ricoprono i ruoli dei membri del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, seguendo specifiche rules of procedures con cui vengono adottate le direttive e i regolamenti europei, sviluppando specifiche competenze e conoscenze legate alla diplomazia e alle relazioni internazionali.

In un'ottica internazionale, è proseguito il ciclo di webinar denominato "Focus on", al fine di presentare i Paesi maggiormente richiesti per i tirocini, fornendo così agli studenti un'opportunità di orientamento rispetto alla scelta del paese in cui svolgere lo stage. Gli appuntamenti sono organizzati in collaborazione con gli organismi partner (ad es. Camere di Commercio italiane all'estero, aziende, etc.) con lo scopo di presentare l'ente (attività, progetti, politiche di recruiting), le opportunità di stage ed illustrare il «sistema Paese» da un punto di vista economico, socio-politico, culturale, fornendo informazioni sui visti, gli sbocchi occupazionali, etc.

Dal 2020 i Settori Tirocini Italia e Estero lanciano il progetto Roadmap "Pronti, Stage, VIA!", un ciclo di video incontri da declinato in appuntamenti suddivisi per ambiti disciplinari di afferenza degli studenti volti a far conoscere il valore aggiunto che il tirocinio, in Italia e all'Estero, porta alla propria esperienza universitaria: lasciando un ampio spazio al confronto con i ragazzi al termine della presentazione per dubbi e domande tecniche, vengono fornite indicazioni pratiche su come scegliere il tirocinio, quali opportunità può offrire, come entrare in contatto con le aziende e gli enti presentandosi al meglio, e come trasformarlo in un'esperienza fondamentale per la propria futura collocazione professionale.

Gli studenti e i neo laureati, una volta individuata la struttura ospitante per il tirocinio, si rivolgono al personale del Career Service e/o dei Servizi di Campus, che li assiste per l'avvio e la stesura dei documenti necessari, durante lo svolgimento del tirocinio, attraverso un monitoraggio sull'andamento delle attività previste e in fase di chiusura del tirocinio.

<http://www.unive.it/stageitalia>

www.unive.it/stage-estero

ADISS – Ufficio Career Service

Settori Tirocini Italia e Tirocini Estero

Descrizione link: ADISS – Ufficio Career Service

Link inserito: <http://www.unive.it/careerservice>

Pdf inserito: [visualizza](#)





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Servizi offerti dall'Ufficio Relazioni Internazionali:

Programma Erasmus+ KA 103 / KA131

Il Programma Erasmus+ per Studio, attraverso l'Azione Chiave KA103 (Programma 2014-20) e KA 131 (Programma 2021-27), offre agli studenti l'opportunità di trascorrere un periodo di studio (da 2 a 12 mesi) presso una delle università partner (<http://www.unive.it/erasmus-studio>), che appartengano a un paese partecipante al Programma e che abbiano firmato un accordo inter-istituzionale con Ca' Foscari.

Gli studenti Erasmus possono ricevere un contributo comunitario ad hoc, seguire corsi universitari e usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza dover pagare tasse aggiuntive, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero tramite il trasferimento dei rispettivi crediti formativi all'interno della loro carriera.

Il Programma Erasmus+ per Studio consente di vivere esperienze culturali all'estero, conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore, perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua e incontrare giovani di altri paesi, partecipando attivamente alla costruzione di un'Europa sempre più unita. È possibile reperire i dettagli e la normativa del Programma Erasmus+ per Studio sul sito web dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (<http://www.erasmusplus.it/>).

Programma Erasmus+ KA 107 / KA 171 - International Credit Mobility

International Credit Mobility (ICM) è l'Azione Chiave KA107 del Programma Erasmus+ (Programma 2014-20) e KA 171 (Programma 2021-27), che permette la realizzazione di progetti di mobilità per studio e tirocinio fuori dall'UE, coerentemente con le strategie di internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore.

L'Università Ca' Foscari mette a disposizione dei propri studenti le borse di mobilità offerte dal Programma Erasmus+ finanziate dall'Unione Europea. L'obiettivo è promuovere la mobilità internazionale degli studenti e del personale docente e tecnico-amministrativo da e verso destinazioni extra UE ("partner countries").

Destinazioni, numero di posti, cicli di studio e aree disciplinari ammissibili variano da Paese a Paese e sono specificati nel bando per le mobilità in uscita, pubblicato indicativamente nel mese di dicembre di ogni anno (e rivolto a studenti, docenti e PTA dell'Ateneo).

Progettazione Europea

Il Settore Progetti dell'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce consulenza ai docenti cafoscarini interessati a partecipare a progetti di cooperazione internazionale a valere sulle altre azioni e sotto-azioni del Programma Erasmus+, per le quali l'Ateneo partecipa in qualità di partner o di coordinatore: Erasmus+ KA1 (ICM e consorzi di mobilità), Erasmus+ KA2 (Erasmus Mundus Joint Masters e Erasmus Mundus Design Measures, Capacity Building for Higher Education, Partnerships for Cooperation, ecc.), Erasmus+ KA3, Azioni "Jean Monnet".

Il Settore Progetti fornisce supporto durante la fase di redazione del progetto e presentazione della candidatura, in collaborazione con i Dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti.

Interagisce poi con gli stessi Dipartimenti durante la fase di gestione dei progetti vinti, qualora emergano dubbi o problematiche puntuali riguardo l'applicazione delle specifiche regole Erasmus+.

Alleanza EUTOPIA

In seguito all'adesione, a settembre 2021, all'Alleanza "EUTOPIA" (nell'ambito delle "European Universities Initiative", inquadrato nell'Azione Chiave 2 del Programma Erasmus+), e dell'approvazione e finanziamento del progetto EUTOPIA MORE, il Settore Progetti affianca il direttore dell'Ufficio nella gestione amministrativa e progettuale riferita al progetto, e

nel coordinamento delle attività centralizzate riferite all'Alleanza presso Ca' Foscari, aperte a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

Programma Overseas

Attraverso il Programma "Overseas", Ca' Foscari mantiene Accordi di Cooperazione Scientifica e Culturale con università e istituzioni extraeuropee (<http://www.unive.it/overseas>) situate in Paesi differenti, con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di studio, ricerca e formazione e di incentivare la mobilità di studenti, ricercatori e docenti. Gli studenti hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso una delle università partner, dove sono generalmente esonerati dal pagamento di contribuzione studentesca aggiuntiva, e hanno la possibilità di frequentare corsi, sostenere esami e svolgere ricerca per tesi di laurea.

SEMP - Swiss European Mobility Programme

Ca' Foscari ha attivato accordi bilaterali con alcune università svizzere (www.unive.it/semp), con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di studio, ricerca e formazione e di incentivare la mobilità dei propri studenti.

Tali accordi consentono agli studenti dell'Ateneo di realizzare un'esperienza formativa in regime di scambio con l'università elvetica partner. Gli studenti selezionati potranno beneficiare di contributi economici mensili erogati dall'Agenzia Nazionale Svizzera.

Gli studenti, senza dover pagare tasse aggiuntive, hanno la possibilità di frequentare corsi e sostenere esami presso qualificate università svizzere. Tali esami, se preventivamente concordati con i docenti di Ca' Foscari tramite compilazione del Learning Agreement, sono poi riconosciuti e verbalizzati nella carriera universitaria dello studente.

Programma Visiting Students

La formazione internazionale degli studenti è promossa anche tramite la formula del Visiting Student, che consiste nello svolgimento di un periodo di studi all'estero al di fuori dei programmi di mobilità più strutturati (<http://www.unive.it/pag/11684/>). Lo studente sceglie in autonomia l'ateneo (europeo o extra-UE) in cui svolgere la mobilità, sostenendo eventuali spese richieste dall'istituzione ospitante. È possibile studiare all'estero come Visiting Student per un periodo massimo di un anno accademico e ottenere il riconoscimento fino ad un massimo di 60 crediti universitari.

Programmi di Double and Joint Degree

Ca' Foscari attiva accordi specifici per offrire Corsi di Studio a curriculum integrato che prevedono un percorso formativo co-progettato con Atenei stranieri e periodi di mobilità per studenti.

Terminato il percorso di studi e dopo la prova finale vengono rilasciati i due o più titoli nazionali delle Università partner (titolo doppio o multiplo) oppure un unico titolo riconosciuto e validato da tutti gli Atenei coinvolti (titolo congiunto). Questo tipo di percorso accademico prevede sempre un periodo di mobilità obbligatoria presso le istituzioni partner.

Orientamento in ingresso per studenti internazionali

Il Settore Promozione e Reclutamento offre ai prospective students internazionali delle opportunità per conoscere meglio l'offerta formativa dell'università, in particolare lauree triennali e magistrali erogate in lingua inglese. Il settore fornisce anche strumenti e servizi che aiutano questi studenti a esplorare nel senso più ampio l'esperienza di studio a Ca' Foscari e a Venezia.

In particolare il Settore Promozione e Reclutamento di Ateneo offre i seguenti servizi:

1. International Open Days: questo evento annuale si svolge online e fornisce ai prospective students internazionali l'opportunità di acquisire informazioni sui corsi di laurea e laurea magistrale erogati in lingua inglese grazie a webinar offerti da docenti e studenti. L'evento mette in risalto anche i servizi e le opportunità messi a disposizione della comunità studentesca cafoscarina.
2. Fiere e manifestazioni internazionali: nell'arco dell'anno lo staff del Settore Promozione e Reclutamento partecipa a fiere universitarie internazionali, sia in presenza sia online, in modo da offrire ai prospective students internazionali la possibilità di parlare con loro in modalità one-on-one.
3. www.apply.unive.it: in collaborazione con il Settore Accoglienza dell'Ufficio Relazioni Internazionali, il Settore Promozione e Reclutamento gestisce questa piattaforma online che ha la doppia funzione di informare i prospective students internazionali riguardo l'offerta formativa ed i servizi e le opportunità offerte da Ca' Foscari e gestire la valutazione delle loro domande di ammissione completamente online.
4. Chat with a Ca' Foscari Student: questo servizio permette ai prospective students internazionali di prenotare una videochiamata di venti minuti con un attuale studente. Lo scopo del servizio è di permettere una comunicazione più informale e tra pari.
5. Buddy Programme: questo progetto permette alle nuove matricole internazionali di appoggiarsi a studenti già iscritti che

si offrono come "Buddy". I Buddy offrono assistenza nella fase di arrivo e durante i primi mesi di studio degli studenti internazionali, aiutando con le procedure amministrative e l'avvio della vita studentesca.

6. International Welcome Week: questa iniziativa facilita l'inserimento sociale nella comunità cafoscarina delle nuove matricole internazionali. Consiste in attività di apprendimento nonché ludiche che incoraggiano la creazione di legami di amicizia e reti di conoscenze.

Organizzazione dell'Ufficio Relazioni internazionali:

1. Settore Mobilità (accordi di scambio Erasmus+, Overseas e Swiss European Mobility Programme, gestione mobilità europea ed extraeuropea studenti, docenti e personale tecnico amministrativo outgoing)

2. Settore Promozione e Reclutamento (reclutamento studenti internazionali: attività di promozione dell'Ateneo all'estero; portali web internazionali per la promozione dell'offerta formativa; customer satisfaction studenti internazionali; partecipazione a fiere e saloni della promozione universitaria, anche in collaborazione con consolati, ambasciate, istituti italiani di Cultura, camere di commercio; presidio informativo; informazione e consulenza ai prospective students; valutazione e riconoscimento titoli internazionali - orientamento in ingresso per studenti internazionali.)

3. Settore Accoglienza (ammissione e immatricolazione ai corsi L/LM degli studenti internazionali, cioè con titolo d'accesso estero: verifica dei requisiti di accesso; immatricolazione; rapporti con le Ambasciate/Consolati; gestione Double and Joint Degrees - DJD: bandi; borse/contributi; mobilità Incoming e Outgoing; Invio documentazione a università partners; mobilità Incoming studenti, docenti e PTA; supporto procedure immigrazione)

4. Settore Progetti (consulenza su progetti di cooperazione internazionale del Programma Erasmus+ KA1, KA2, KA3, supporto durante la fase di redazione del progetto e presentazione della candidatura, in collaborazione con i Dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti).

<https://www.unive.it/pag/11620>

Descrizione link: Ca' Foscari Internazionale

Link inserito: <http://www.unive.it/pag/11620>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Career Service dell'Università Ca' Foscari Venezia è un sistema integrato di attività, servizi di consulenza e orientamento, che punta a favorire l'occupabilità dei laureati e a rispondere in modo efficace alle esigenze di recruiting ed employer branding delle aziende italiane e internazionali.

Opera a livello centrale rispetto all'Ateneo e declina le proprie attività in base alle aree disciplinari che contraddistinguono l'offerta formativa di Ca' Foscari.

In particolare, i servizi offerti a laureandi e neolaureati sono finalizzati a:

- accompagnarli nell'analisi delle proprie attitudini, motivazioni e competenze al fine di elaborare un progetto professionale coerente con il proprio percorso di studio e in relazione all'evoluzione del mondo produttivo;
- supportarli nella ricerca attiva di stage e lavoro;
- fornire strategie operative per consentire di concretizzare gli obiettivi personali e professionali;
- favorire l'integrazione tra università e mondo del lavoro e creare momenti di incontro diretto con i professionisti e i recruiter.

Le azioni di orientamento si realizzano in una prima fase attraverso lo sportello del Career Desk, curato da professionisti che forniscono consulenza individuale per l'elaborazione del progetto professionale, la redazione del CV e della lettera di accompagnamento. L'obiettivo è quello di supportare gli studenti e i laureati nell'individuare i canali di ricerca di lavoro più efficaci a seguito di una riflessione approfondita sulle proprie attitudini, motivazioni e competenze. Lo sportello è aperto anche agli studenti internazionali e i colloqui avvengono in lingua inglese.

17/04/2025

Un secondo livello di azioni si concretizza attraverso l'organizzazione di laboratori dedicati all'orientamento al lavoro nazionale e internazionale, all'autoimprenditorialità, e di workshop di presentazione delle realtà occupazionali e delle figure professionali emergenti con il coinvolgimento di esperti del settore. I colloqui di orientamento e le attività laboratoriali e seminariali vengono svolte in presenza o da remoto.

Il Career Service a Ca' Foscari utilizza inoltre strumenti e modalità innovative per promuovere i temi dell'orientamento al lavoro quali: la guida Mi metto al lavoro. Strumenti utili per un buon inizio, le oltre 200 schede on line della Guida alle Professioni, le brochure 10 passi per prepararsi al mondo del lavoro e lo strumento Soft Skills in luce un percorso guidato che permette in autonomia di prendere consapevolezza delle proprie soft skills per valorizzarle nel CV e nel colloquio di lavoro. Inoltre è attiva una nuova Piattaforma web che supporta studenti e neo laureati nel processo di accompagnamento per l'inserimento nel mondo del lavoro (moduli-video formativi, modelli e format di CV e lettera di presentazione, preparazione al colloquio, modalità e strumenti di ricerca attiva del lavoro, proposti sia in lingua italiana sia in lingua inglese). Nel 2019 è stato inoltre avviato un progetto di mentoring nazionale e internazionale dal titolo "COLTIVIAMOCI" per promuovere role model di successo con cui gli studenti cafoscarini si possono confrontare in più appuntamenti, preceduti da momenti di formazione dedicati.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro si declina invece attraverso tre bacheche on line, accessibili in Area Riservata del sito di ateneo e dedicate alla pubblicazione di job vacation da parte delle aziende per opportunità di inserimento in Italia e all'estero, per profili anche con più di uno o tre anni di esperienza e per l'accesso ai principali programmi di ricerca talenti. Gli studenti, fin dal momento della loro immatricolazione a Ca' Foscari, possono caricare il proprio CV nella banca dati "Il tuo CV per il placement", un'applicazione online che consente al Servizio di segnalare alle imprese il CV di studenti e laureati in linea con le loro ricerche per offerte di lavoro e stage a potenziale assunzione.

Il Career Service favorisce inoltre l'integrazione tra Università e mondo del lavoro organizzando nel corso dell'anno momenti di incontro con le imprese, dalle presentazioni aziendali in Ateneo, da remoto o Visite in Azienda, ai Career Day suddivisi per settori di business, ad eventi monobrand su specifici settori. Il Career Service di Ateneo favorisce l'integrazione tra l'università e il mondo del lavoro facilitando il matching fra domanda e offerta di lavoro e la ricerca di personale da parte delle aziende, un sistema integrato di servizi rivolti sia a laureandi/neolaureati sia alle imprese, nazionali e internazionali, per favorire l'occupabilità e rispondere in modo efficace alle esigenze di recruiting delle aziende. Studenti e studentesse, neolaureati e neolaureate cafoscarini possono sostenere colloqui conoscitivi e/o di selezione, acquisire informazioni sui profili professionali ricercati da imprese e/o enti italiani e internazionali, sulle competenze richieste, sulle possibilità di carriera e le modalità di selezione e assunzione.

Il Career Service di Ca' Foscari, in qualità di soggetto accreditato ai servizi per il lavoro sia a livello nazionale che regionale, fa parte della rete degli Youth Corner del Veneto dal 2014 nell'ambito dell'attuazione prima del Programma Garanzia Giovani e poi promuovendo importanti azioni di politica attiva attraverso progetti di orientamento e accompagnamento al lavoro, regionali e nazionali (Programma GOL – PNRR) e percorsi specialistici articolati in azioni di orientamento, formazione e tirocinio nell'ambito dell'FSE+ 2021-2027 in favore dei propri laureati per favorirne sempre più l'occupabilità con servizi personalizzati e in linea con i loro obiettivi professionali.

Nell'ambito del Career Service è stato istituito inoltre, a partire dal 2017, "LEI – Leadership, Energia, Imprenditorialità", il progetto dell'Università Ca' Foscari Venezia dedicato all'occupabilità delle giovani donne. Per la prima volta un Ateneo italiano istituisce una serie di attività e iniziative per promuovere il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro, attraverso laboratori dedicati allo sviluppo della leadership; talk con imprenditrici; laboratori di orientamento alle professioni emergenti con formatori professionisti; azioni per promuovere e sostenere l'orientamento verso le discipline STEM e le relative professioni; progetti di tirocinio in aree professionali in cui la presenza femminile è meno significativa. A partire da fine 2020 è stato inoltre ideato un magazine tutto dedicato alle tematiche dell'occupabilità femminile. La rivista racconta le attività promosse dal LEI, i progetti aziendali più innovativi a sostegno delle donne, i profili di professioniste di rilievo provenienti da diversi settori; sono inoltre previsti approfondimenti sull'occupabilità delle donne, sulle soft skills per rafforzare la leadership femminile, sul ruolo della donna rispetto alla dimensione economica e sul tema dei diritti e dell'inclusività nel mondo del lavoro.

La rivista ha cadenza quadrimestrale ed è rivolta alla comunità cafoscarina, alle aziende e alle istituzioni del territorio.

Descrizione link: ADISS – Ufficio Career Service

Link inserito: <http://www.unive.it/careerservice>

Pdf inserito: [visualizza](#)

12/02/2020

Link inserito: <http://www.unive.it/studenti-iscritti>

L'Ateneo ha avviato la prima esperienza in tema di raccolta ed utilizzo delle opinioni degli studenti e delle studentesse nel 1991, con una prima somministrazione di questionari agli studenti e alle studentesse frequentanti in aula della Facoltà di Economia. Dall'anno accademico 1995/1996 Ca' Foscari ha reso obbligatoria la distribuzione dei questionari per tutti gli insegnamenti e per tutti i corsi di studio. A partire dall'anno accademico 2011/2012 la rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sui singoli insegnamenti avviene online ed è rivolta anche agli studenti e alle studentesse che si dichiarano non frequentanti.

Dall'anno accademico 2019/2020 il testo del questionario è stato modificato sulla base della proposta di 'Linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi' presentata da ANVUR nel 2019, prevedendo una scala di valutazione di 10 punti e l'integrazione del modello di testo proposto da ANVUR con alcune domande definite dall'Ateneo. Il questionario viene somministrato per i singoli moduli di insegnamento, per i laboratori e per le esercitazioni ed è compilabile in lingua italiana e in lingua inglese. La rilevazione distingue le opinioni degli studenti e delle studentesse differenziando le domande a seconda che lo studente o la studentessa dichiara di avere frequentato più o meno del 50% delle lezioni. Il questionario prevede, accanto alla valutazione di tipo quantitativo sui singoli aspetti considerati, anche dei campi in cui gli studenti e le studentesse possono inserire i loro commenti e suggerimenti.

I risultati delle indagini vengono utilizzati in diversi ambiti e occasioni della programmazione delle attività dell'Ateneo, come puntualmente specificato anche nelle relazioni annuali redatte dal Nucleo di Valutazione (<https://www.unive.it/nucleo>). In particolare, i risultati dei questionari forniscono indicazioni utili per apportare miglioramenti ai corsi e vengono utilizzati anche nell'ambito delle procedure di reclutamento e carriera dei/docenti. Si segnala l'utilizzo degli esiti dei questionari, a partire dall'anno 2023, anche per la stesura del "Documento di Analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti", prodotto annualmente dai Collegi Didattici dei corsi di studio.

Dall'anno accademico 2016/2017 è stata inoltre attivata una procedura interna automatica, gestita dal software Pentaho, che consente al/docente di visualizzare all'interno della propria area riservata nel sito di Ateneo gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti e delle studentesse dal momento in cui risultino completati almeno 5 questionari. Questo report, accessibile alla voce "Questionari valutazione didattica" presente nell'area riservata personale del/della docente, fornisce un tempestivo feedback su eventuali criticità segnalate dalla componente studentesca.

In aggiunta al questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse sulle attività didattiche, l'Ateneo utilizza anche ulteriori rilevazioni:

- un questionario annuale sulla didattica e sui servizi. Tale questionario viene somministrato annualmente a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dei corsi di studio di primo e di secondo livello, ad esclusione dei neo immatricolati e delle neo immatricolate, ed è finalizzato ad avere un quadro ampio delle opinioni sulla didattica, sui servizi e sul funzionamento dell'Università, che includa anche il giudizio degli studenti e delle studentesse non frequentanti. Il questionario, la cui compilazione non è obbligatoria, è disponibile anche in lingua inglese;
- un questionario rivolto agli studenti e alle studentesse che si immatricolano a corsi di studio di primo e di secondo livello. Il questionario, la cui compilazione non è obbligatoria, è disponibile anche in lingua inglese;

- un questionario sulle modalità di verifica dell'apprendimento, somministrato a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dei corsi di laurea e di laurea magistrale a seguito del sostenimento delle prove d'esame nel corso dell'intero anno accademico. Il questionario presenta delle domande di approfondimento sull'organizzazione e sulle modalità di svolgimento degli esami, è disponibile in versione italiana e in versione inglese e non prevede una compilazione obbligatoria.

In questo modo è stato costituito un sistema di rilevazioni orientate a monitorare la qualità percepita dagli studenti e dalle studentesse in tutti i suoi aspetti principali.

L'Ateneo ha inoltre pubblicato nel sito web per ogni corso di studio una pagina 'Opinioni sul corso e occupazione', dove in area pubblica si possono consultare gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti e delle studentesse che si dichiarano frequentanti e alcuni dati di sintesi, tra cui anche gli sbocchi occupazionali del corso (si veda il link sottostante). L'Ateneo pubblica, inoltre, nel sito all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/11021/> tutte le valutazioni degli ultimi anni accademici sia per corso di studio, che in aggregato. Le analisi pubblicate riguardano il grado di soddisfazione complessiva per ogni insegnamento.

Si segnala, infine, il documento "Quadro delle rilevazioni delle opinioni degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale: tipologie e modalità di utilizzo a Ca' Foscari", che presenta le principali tipologie di questionari utilizzati a Ca' Foscari per la rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse e dei laureati e delle laureate dei corsi di laurea di primo e di secondo livello e il loro utilizzo in Ateneo. Il documento è pubblicato nella sezione dedicata all'AQ del sito web di Ateneo, nella quale è presente una pagina riassuntiva sulle rilevazioni, che contiene specifici riferimenti alle pagine del sito nelle quali vengono pubblicati i risultati dei questionari (si veda <https://www.unive.it/pag/27952/>, scheda "Opinione studenti").

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-lmr10>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

07/01/2025

L'Ateneo ha avviato a partire dal 1999 una indagine per raccogliere le opinioni dei laureandi e delle laureande al termine della loro carriera universitaria. A partire da gennaio 2004 Ca' Foscari ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, per la somministrazione via web del questionario laureandi e per le indagini sugli sbocchi professionali. La compilazione del questionario è legata alla domanda di laurea. Con l'adesione all'indagine AlmaLaurea l'Ateneo, oltre a disporre di un set informativo delle opinioni degli studenti e delle studentesse, ha la possibilità di confrontare anche i giudizi dei propri studenti e delle proprie studentesse con quelli di altri Atenei consorziati. Tutta la documentazione, compresa la possibilità di interrogare online la banca dati, è disponibile dal sito <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>. L'Ateneo ha pubblicato inoltre per ogni corso di studio una pagina web di presentazione del corso stesso ("Opinioni sul corso e occupazione") contenente anche alcuni dati sul livello di soddisfazione dei laureandi e delle laureande (si veda il link sottostante).

Gli stessi dati vengono analizzati anche ai fini della stesura della relazione annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unive.it/nucleo>).

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-lmr10>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Ateneo ha pubblicato per ogni corso di studio una pagina web “Assicurazione della qualità” contenente anche alcuni dati statistici sulle carriere degli studenti e delle studentesse, ripresi dal portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio (SUA-CdS). Gli indicatori relativi a ciascun corso di studio vengono utilizzati per il monitoraggio del corso e la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA (si veda il link sottostante). 07/01/2025

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unive.it/aq-lmr10>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Gli aspetti relativi alla condizione formativa ed occupazionale dei laureati e delle laureate dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo sono forniti dall'indagine annuale del Consorzio AlmaLaurea, alla quale Ca' Foscari aderisce dal 2004. Una sintesi dei risultati relativi al corso di studio sono reperibili alla pagina web del corso “Opinioni sul corso e occupazione” (si veda il link sottostante), mentre per un'indagine approfondita sulla tipologia dell'attività lavorativa svolta, sulla professione, sulla retribuzione degli occupati/delle occupate e sulla loro soddisfazione per il lavoro svolto, sul ramo e settore in cui lavorano, sull'utilizzo nel lavoro svolto delle competenze acquisite all'università, è possibile interrogare il sito <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/>. 07/01/2025

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-lmr10>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Ca' Foscari monitora l'andamento degli stage, rilevandone eventuali criticità o punti di forza, tramite la somministrazione di questionari online, la cui compilazione, non obbligatoria, avviene alla fine dell'esperienza di tirocinio. L'indagine prevede un questionario per lo/la stagista ed uno per il/la tutor aziendale. 07/01/2025

Dal 2018 è stato somministrato un nuovo questionario riprogettato nei contenuti, dando ancora più importanza all'analisi delle competenze in relazione alla figura professionale di riferimento.

Il monitoraggio è stato differenziato per stagista e tutor aziendale: entrambi/entrambe effettuano una valutazione sulle competenze trasversali emerse a seguito del periodo on the job; al/alla tutor aziendale è richiesta inoltre una valutazione delle competenze tecnico-professionali in uscita relative alla figura professionale di riferimento (come da repertorio standard delle professioni) e all'esperienza pratica e agli obiettivi raggiunti in azienda da parte dello/della stagista. Le aree principali di indagine sono: conoscenze possedute all'avvio dello stage; competenze maturate durante e tramite lo stage; valutazione complessiva dell'esperienza.

Vengono predisposti dei report per singolo corso di studio, in presenza di almeno 5 questionari compilati per corso di studio, contenenti le informazioni principali estrapolate dai risultati del questionario, al fine di fornire un resoconto dell'andamento delle attività di stage e placement nei singoli percorsi formativi. I report vengono pubblicati nel sito per ogni

corso di studio nella pagina 'Opinioni sul corso e occupazione'.

Descrizione link: Opinioni sul corso e occupazione

Link inserito: <https://www.unive.it/questionari-lmr10>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/01/2025

Il “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” definisce la struttura e il funzionamento del sistema di AQ. Il documento presenta i documenti e i processi relativi al monitoraggio periodico della qualità e descrive il ruolo degli attori coinvolti nei processi di AQ, individuando i principali compiti per quanto riguarda processi fondamentali dell’Ateneo. Il documento è disponibile nella sezione del sito web di Ateneo dedicata all’Assicurazione della Qualità.

Nel documento sono presenti specifiche sezioni dedicate ai processi di monitoraggio periodico della qualità nella didattica. Viene qui riportato l'estratto del “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” riguardante la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in riferimento ai processi legati alla didattica e all’offerta formativa.

Descrizione link: Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unive.it/pag/11234/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa Assicurazione della Qualità - Ateneo (estratto da SAQ)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/01/2025

Il “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” definisce la struttura e il funzionamento del sistema di AQ. Il documento presenta i documenti e i processi relativi al monitoraggio periodico della qualità e descrive il ruolo degli attori coinvolti nei processi di AQ, individuando i principali compiti per quanto riguarda processi fondamentali dell’Ateneo. Il documento è disponibile nella sezione del sito web di Ateneo dedicata all’Assicurazione della Qualità.

Nel documento sono presenti specifiche sezioni dedicate ai processi di monitoraggio periodico della qualità nella didattica. Viene qui riportato l'estratto del “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo” riguardante l’organizzazione e le responsabilità dell’AQ a livello di corso di studio in riferimento ai processi legati alla didattica e all’offerta formativa.

Descrizione link: Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unive.it/pag/11234/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa Assicurazione della Qualità - CdS (estratto da SAQ)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/01/2025

La programmazione delle attività a livello di corso di studio viene definita sulla base della “Linee Guida per l’offerta formativa”, che vengono approvate annualmente dagli Organi di Governo dell’Ateneo e che presentano indicazioni operative per la definizione dell’offerta formativa del successivo anno accademico.

Le linee guida indicano anche le tempistiche e gli attori di riferimento, considerando anche le scadenze previste a livello ministeriale, con particolare riferimento alla definizione dell’offerta formativa dei corsi di studio e ai processi di monitoraggio della qualità della didattica. Questi ultimi comprendono, tra gli altri, la stesura dei seguenti documenti: la Scheda di Monitoraggio Annuale, il Riesame Ciclico e la Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti, il Documento di Analisi dei Risultati della Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti.

Con riferimento ai processi di monitoraggio della qualità nella didattica, le linee guida sono prodotte in armonia con quanto previsto dal “Documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo”.

Le azioni di miglioramento che il corso di studio intende perseguire sono quelle indicate nell’ultimo Rapporto di Riesame Ciclico approvato dal Collegio Didattico e dal Consiglio di Dipartimento e nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Ogni corso di studio dispone di una pagina dedicata all’Assicurazione della Qualità del corso, a partire dalla quale gli attori coinvolti nei processi di AQ possono accedere ai Riesami Ciclici e alle Schede di Monitoraggio Annuale prodotti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso e ai documenti di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni.

Descrizione link: Pagina AQ del corso di studio

Link inserito: <https://www.unive.it/aq-lmr10>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio della qualità della didattica (estratto da SAQ)



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progetto di massima EH e matrice

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Ca' Foscari" VENEZIA
Nome del corso in italiano	Scienze Umane Ambientali
Nome del corso in inglese	Environmental Humanities
Classe	LM-1 R - Antropologia culturale ed etnologia
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/cdl/lmr10
Tasse	http://www.unive.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BROMBAL Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio didattico
Struttura didattica di riferimento	Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Economia Filosofia e Beni Culturali Scienze Ambientali, Informatica e Statistica Studi Linguistici e Culturali Comparati Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNZMNC68E49E473Y	BANZATO	Monica	M-PED/04	11/D2	PA	1	
2.	BSSSHL70B09L736E	BASSI	Shaul	L-LIN/10	10/L1	PO	1	
3.	BGGSFN72P22L736K	BEGGIORA	Stefano	L-OR/17	10/N3	PA	1	
4.	BNFVNT74P51B639Z	BONIFACIO	Valentina	M-DEA/01	11/A5	PO	1	
5.	BRRMSM86T15I441F	BORRONI	Massimiliano	L-OR/10	10/N1	RD	1	
6.	BRMDNL82T22A757U	BROMBAL	Daniele	L-OR/21	10/N3	PA	1	
7.	HRTSNO74P54Z252W	HAROUTYUNIAN	Sona	L-OR/13	10/N1	PA	1	
8.	MRCNTN56H16H501W	MARCOMINI	Antonio	CHIM/12	03/A1	PO	1	
9.	PLLSFN76M31F952M	PELLO'	Stefano	L-OR/15	10/N1	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze Umane Ambientali



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Alberoni	Giulia	899696@stud.unive.it	
Ciccarese	Agnese	904460@stud.unive.it	
Giotina	Alexandru Daniel	894527@stud.unive.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BASSI	SHAUL
BROMBAL	DANIELE
PELLO'	STEFANO
VANIN	ELISA
ZANCHETTIN	DAVIDE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BROMBAL	Daniele		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 70

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 23/02/2024

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



Sede del Corso



Sede: 027042 - VENEZIA
San Sebastiano, Dorsoduro 1686, 30123 Venezia

Data di inizio dell'attività didattica 22/09/2025

Studenti previsti 70



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BASSI	Shaul	BSSSHL70B09L736E	
PELLO'	Stefano	PLLSFN76M31F952M	
BANZATO	Monica	BNZMNC68E49E473Y	
BROMBAL	Daniele	BRMDNL82T22A757U	
HAROUTYUNIAN	Sona	HRTSNO74P54Z252W	
BEGGIORA	Stefano	BGGSFN72P22L736K	
BONIFACIO	Valentina	BNFVNT74P51B639Z	
BORRONI	Massimiliano	BRRMSM86T151441F	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

BROMBAL

Daniele



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	LMR10
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	11/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/04/2019 - 31/03/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	20/12/2019



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione, dopo attento esame della documentazione, ha verificato l'adeguata progettazione della proposta, le motivazioni per l'attivazione del CdS e l'adeguatezza e compatibilità della stessa con i requisiti previsti dal D.M. n. 6 del 7 gennaio 2019 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari) come sopra illustrato. Alla luce di questa analisi il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo all'istituzione del corso di Laurea Magistrale ENVIRONMENTAL HUMANITIES (CLASSE LM-1).

Il Nucleo di Valutazione invita comunque l'Ateneo a porre attenzione, nelle more dell'attivazione dei CdS, al monitoraggio dell'effettiva disponibilità di risorse (umane e infrastrutturali). Il Nucleo invita inoltre l'Ateneo ad avviare, a valle dell'attivazione dei corsi, una riflessione complessiva in merito alla sostenibilità dell'intera offerta formativa individuando anche interventi di razionalizzazione della stessa laddove le infrastrutture effettivamente disponibili, i processi di reclutamento e la gestione del turn over non riuscissero ad assicurarne la sostenibilità quantitativa e qualitativa. Infine, l'Ateneo dovrebbe porre adeguata attenzione alla disponibilità di spazi per i laboratori e alla opportunità di tirocini, considerando che le attuali nuove istituzioni intervengono in contesti che già richiedono la programmazione locale degli accessi. Il Nucleo si riserva comunque di verificare l'andamento del corso di studi, una volta che sarà attivato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione Corsi di studio di nuova attivazione 2020/2021



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il giorno 20 dicembre 2019, alle ore 18:30 presso l'Università degli studi di Padova -Rettorato, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto.

Sono presenti:

1. Prof. Alberto Ferlenga - Rettore dell'Università Iuav di Venezia;
2. Prof. Rosario Rizzuto - Rettore dell'Università degli Studi di Padova;
3. Prof. Federico Schena - Delegato del Rettore alla didattica dell'Università degli Studi di Verona;
4. Prof. Michele Bugliesi- Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
5. Sig. Rossana Didonna - Rappresentante degli studenti dell'Università Iuav di Venezia;

6. Sig. Nicolò Silvani - Rappresentante degli studenti dell'Università degli studi di Padova;
7. Sig. Damiano Miotto - Rappresentante degli studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Sono assenti giustificati:

1. On. Elena Donazzan -Assessore Regionale all'Istruzione alla Formazione e al Lavoro

Partecipano alla seduta la prorettrice con delega alla didattica dell'Università degli Studi di Padova, prof.ssa Daniela Mapelli e prorettrice con delega alla didattica dell'Università Ca' Foscari di Venezia, prof.ssa Luisa Bienati

Assume le funzioni di Segretario Lucia Basile, dell'Università Luav di Venezia Presiede la riunione il Prof. Alberto Ferlenga. Il Presidente, riconoscendo la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta per trattare il seguente:

Ordine del Giorno:

1. Nulla osta ai corsi di studio di nuova istituzione per l'anno accademico 2020/2021;
2. Varie ed eventuali

[omissis]

Prende di seguito la parola il prof. Michele Bugliesi, il quale illustra le proposte dell'Università Ca' Foscari di Venezia ((Allegato n. 3 - bozze degli ordinamenti):

[omissis]

Laurea Magistrale in Environmental Humanities LM-1

Il corso approfondisce il ruolo che le discipline umanistiche sono chiamate a svolgere nella sfida della crisi ambientale planetaria e nella creazione di una consapevolezza ecologica. Il programma, erogato in lingua inglese, si inserisce nel paradigma accademico innovativo delle Scienze Umane Ambientali che si sta rapidamente affermando in tutto il mondo, rispondendo a urgenti problematiche ad oggi poco studiate in Europa ma che stanno prendendo piede nel mondo anglofono, nei paesi nordici e in Asia. Si basa su un'attenta analisi dei dinamismi socio-culturali locali e globali, sulla scorta di un approccio multidisciplinare che tenta di superare la tradizionale dicotomia tra le risposte alle problematiche ambientali delle discipline inerenti alla 'natura' e quelle inerenti alla 'cultura'. Questo programma affronta i temi ambientali in una prospettiva globale e interculturale, per valorizzare i modelli di relazione tra umanità, specie non umane e biosfera caratteristici di diverse società, anche in una prospettiva storica. La collocazione geografica di Venezia fa di Ca' Foscari un luogo privilegiato per lo sviluppo delle Scienze Umane Ambientali: al contempo storico crocevia delle civiltà e città fragile, soggetta agli effetti del turismo globale e dei cambiamenti climatici, Venezia pone e stimola riflessioni critiche e risposte creative immediate.

[omissis]

Conclusa la presentazione delle offerte formative, il sig. Damiano Miotto, rappresentante degli studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia, dichiara di volersi astenere, in quanto ritiene di non disporre di elementi per porsi favorevole o contrario a tale offerta; dichiara inoltre che tale astensione vuole essere da parte sua una sorta di monito per mantenere e sviluppare il dialogo tra rappresentanza studentesca e ateneo per garantire e monitorare la sostenibilità promessa per i nuovi corsi, in particolare in riferimento all'Ateneo di Ca' Foscari, cui lo studente appartiene.

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto

- Visto il DPR 25 del 27 gennaio 1998, 'Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di

coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59', e in particolare l'art. 3;

- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, che disciplina l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica;
- Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2013, n. 1059: 'Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adeguaenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47';
- Visto il Decreto Ministeriale n. 194 del 27/03/2015, 'Requisiti accreditamento corsi di studio';
- Decreto Ministeriale n. 6 del 7/01/2019, 'Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio'.
- Esaminate le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio formulate dall'Università degli studi di Padova (Allegato n. 1), dall'Università degli studi di Verona (Allegato n. 2) e dall'Università Ca' Foscari di Venezia (Allegato n. 3);
- Sentite ed accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi.

esprime parere favorevole

con deliberazioni separate, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ai sensi del D.M.270/2004:

[omissis]

Università Ca' Foscari di Venezia

[omissis]

Environmental Humanities (LM-1) Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

[omissis]

La seduta è tolta alle ore 19.15

Considerati i tempi ristretti per l'inserimento della documentazione relativa ai nuovi corsi di studio nella banca dati ministeriale, i componenti decidono che il presente verbale venga letto e approvato seduta stante



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]
R²D

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	027042	2025	362506055	ANTHROPOGENIC IMPACTS ON THE ENVIRONMENT <i>semestrale</i>	CHIM/12	Docente di riferimento Antonio MARCOMINI <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/12	30
2	027042	2025	362506056	BIOCULTURAL DIVERSITY <i>semestrale</i>	BIO/01	Renata SOUKAND <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/01	30
3	027042	2025	362506057	BUDDHIST VIEWS OF NATURE AND THE ENVIRONMENT <i>semestrale</i>	L-OR/20	Francesca TAROCCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-OR/20	30
4	027042	2024	362501891	CONSERVATION BIOLOGY: HISTORY AND PRINCIPLES <i>semestrale</i>	BIO/05	Stefano MALAVASI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/05	30
5	027042	2025	362506059	CRITICAL ANIMAL STUDIES <i>semestrale</i>	SPS/08	Federica Maria Giovanna TIMETO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	30
6	027042	2025	362506060	ECOLINGUISTICS <i>semestrale</i>	L-OR/22	Patrick HEINRICH <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-OR/22	30
7	027042	2025	362506063	ECONOMICS OF THE ENVIRONMENT: AN INTRODUCTION <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Carlo GIUPPONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	30
8	027042	2025	362506064	ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY 1 <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Francesco VACCHIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	30
9	027042	2025	362505018	ENVIRONMENTAL ARCHAEOLOGY OF COASTAL AREAS AND WETLANDS <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Diego CALAON <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/09	30
10	027042	2025	362506065	ENVIRONMENTAL CINEMA: THEORY	L-ART/06	Docente non specificato		30

				AND PRACTICE <i>semestrale</i>				
11	027042	2024	362501893	ENVIRONMENTAL GEOCHEMISTRY AND HEALTH <i>semestrale</i>	GEO/08	Mauro MASIOL <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/08	30
12	027042	2025	362506067	ENVIRONMENTAL HISTORY AND HUMANITIES IN INDIA <i>semestrale</i>	L-OR/17	Docente di riferimento Stefano BEGGIORA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/17	30
13	027042	2025	362506070	ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.1 (modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION) <i>semestrale</i>	M-STO/05	Giulia RISPOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/05	30
14	027042	2025	362506071	ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.2 (modulo di ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION) <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Docente di riferimento Shaul BASSI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	30
15	027042	2024	362501894	ENVIRONMENTAL LAW <i>semestrale</i>	IUS/21	Alessandro LAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/09	30
16	027042	2024	362501895	ENVIRONMENTAL WRITING <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Lucio DE CAPITANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>		30
17	027042	2025	362506074	ENVIRONMENTS AND SOCIETIES OF THE ISLAMICATE COUNTRIES <i>semestrale</i>	L-OR/10	Docente di riferimento Massimiliano BORRONI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-OR/10	30
18	027042	2025	362506076	ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL	M-DEA/01	Roberta RAFFAETA' <i>Professore</i>	M-DEA/01	30

				HUMANITIES-1 (modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES) <i>semestrale</i>		<i>Associato confermato</i>		
19	027042	2025	362506077	ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-2 (modulo di ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Valentina BONIFACIO <i>Professore Ordinario</i>	M- DEA/01	30
20	027042	2025	362506078	GLOBAL INEQUALITIES, ENVIRONMENT, AND MIGRATION <i>semestrale</i>	SPS/10	Francesco DELLA PUPPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	30
21	027042	2025	362506082	ITALIAN FOR FOREIGNERS <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	<i>Docente non specificato</i>		50
22	027042	2024	362501899	NATURE AND THE PERSIANATE WORLD <i>semestrale</i>	L-OR/15	Docente di riferimento Stefano PELLO' <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-OR/15	30
23	027042	2025	362506085	PARTICIPATORY METHODS FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES <i>semestrale</i>	SPS/10	Docente di riferimento Daniele BROMBAL <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/21	30
24	027042	2025	362506086	PHILOSOPHICAL TOOLS TO UNDERSTAND THE PLANET'S HISTORY <i>semestrale</i>	M-STO/05	Corinna GUERRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- STO/05	30
25	027042	2025	362506088	POLITICAL ECOLOGY <i>semestrale</i>	SPS/10	<i>Docente non specificato</i>		30
26	027042	2025	362506090	PUBLIC PARTICIPATION AND ENVIRONMENTAL GOVERNANCE IN CHINA <i>semestrale</i>	L-OR/21	Docente di riferimento Daniele BROMBAL <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/21	30
27	027042	2024	362501902	RELIGIONS AND ECOLOGY <i>semestrale</i>	M-STO/07	Valentina CICILIOT <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/07	30
28	027042	2025	362506092	STRUCTURE AND FUNCTIONING OF	BIO/07	Fabio PRANOVI <i>Professore</i>	BIO/07	30

				THE LIVING ENVIRONMENT <i>semestrale</i>		<i>Ordinario (L. 240/10)</i>		
29	027042	2025	362506093	THE ANTHROPOCENE: DETECTION AND ATTRIBUTION OF CURRENT CLIMATE CHANGES IN A GLOBAL PERSPECTIVE <i>semestrale</i>	CHIM/01	Carlo BARBANTE <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/01	30
30	027042	2025	362506094	THE CLIMATE SYSTEM AND ITS VARIABILITY <i>semestrale</i>	GEO/12	Davide ZANCHETTIN <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/12	30
31	027042	2025	362504064	THEORIES AND RESEARCH IN ENVIRONMENTAL EDUCATION <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Monica BANZATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	30
32	027042	2024	362501904	TRANSLATION AND MIGRATION <i>semestrale</i>	L-OR/13	Docente di riferimento Sona HAROUTYUNIAN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/13	30
							ore totali	980

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline demoetnoantropologiche	BIO/01 Botanica generale			
	↳ <i>BIOCULTURAL DIVERSITY (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	24	24	24 - 30
	↳ <i>ENVIRONMENTAL ANTHROPOLOGY 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ETHNOGRAPHY FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES-2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline di area tecnico-scientifica	BIO/07 Ecologia			
	↳ <i>STRUCTURE AND FUNCTIONING OF THE LIVING ENVIRONMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6	6 - 6
Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche		0	-	0 - 12
Discipline storiche, filosofiche e geografiche	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	6 - 12
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	↳ <i>ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline espressive, artistiche, patrimoniali e della comunicazione		0	-	0 - 6
Lingue e civiltà	L-LIN/10 Letteratura inglese	12	12	6 - 18
	↳ <i>ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND THE ANTHROPOCENE: AN INTRODUCTION MOD.2 (1 anno)</i>			

	- 6 CFU - semestrale			
	L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
	↳ <i>ECOLINGUISTICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/05 Zoologia	168	30	12 - 30 min 12
	↳ <i>CONSERVATION BIOLOGY: HISTORY AND PRINCIPLES (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	CHIM/01 Chimica analitica			
	↳ <i>THE ANTHROPOCENE: DETECTION AND ATTRIBUTION OF CURRENT CLIMATE CHANGES IN A GLOBAL PERSPECTIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	↳ <i>ANTHROPOGENIC IMPACTS ON THE ENVIRONMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
GEO/08 Geochimica e vulcanologia				
↳ <i>ENVIRONMENTAL GEOCHEMISTRY AND HEALTH (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera				
↳ <i>THE CLIMATE SYSTEM AND ITS VARIABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

↳ *ENVIRONMENTAL LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-ANT/09 Topografia antica

↳ *ENVIRONMENTAL ARCHAEOLOGY OF COASTAL AREAS AND WETLANDS (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

↳ *ENVIRONMENTAL CINEMA: THEORY AND PRACTICE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica

↳ *INTRODUCTION TO DIGITAL AND PUBLIC HUMANITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/10 Letteratura inglese

↳ *ECOLOGY AND LITERATURE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *POETRY & ECOCRITICISM: SOUTH AFRICA, SCOTLAND AND IRELAND (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche

↳ *HUMANS, THE NATURAL ENVIRONMENT AND THE ANIMAL OTHER IN SCANDINAVIAN LITERATURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-OR/10 Storia dei paesi islamici

↳ *ENVIRONMENTS AND SOCIETIES OF THE ISLAMICATE COUNTRIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia

↳ *TRANSLATION AND MIGRATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-OR/15 Lingua e letteratura persiana

↳ *NATURE AND THE PERSIANATE WORLD (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale

↳ *ENVIRONMENTAL HISTORY AND HUMANITIES IN INDIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale

↳ *BUDDHIST VIEWS OF NATURE AND THE ENVIRONMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

↳ *PUBLIC PARTICIPATION AND ENVIRONMENTAL GOVERNANCE IN CHINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-GGR/02 Geografia economico-politica

↳ *GLOBAL CHANGE AND SUSTAINABILITY (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-PED/04 Pedagogia sperimentale

↳ *THEORIES AND RESEARCH IN ENVIRONMENTAL EDUCATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/04 Storia contemporanea

M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche

↳ *HISTORY OF THE SCIENTIFIC REVOLUTION (1 anno) - 6 CFU*

↳ *PHILOSOPHICAL TOOLS TO UNDERSTAND THE PLANET'S HISTORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

↳ *RELIGIONS AND ECOLOGY (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

SECS-P/06 Economia applicata

↳ *ECONOMICS OF THE ENVIRONMENT: AN INTRODUCTION (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

↳ *CRITICAL ANIMAL STUDIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
↳	<i>GLOBAL INEQUALITIES, ENVIRONMENT, AND MIGRATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>PARTICIPATORY METHODS FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>POLITICAL ECOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		30	12 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	102 - 156

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	24	30	24
	BIO/01 Botanica generale	[18]	[24]	
Discipline di area tecnico-scientifica	BIO/07 Ecologia	6	6	-
	BIO/08 Antropologia	[6]	[6]	
Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	12	-
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Discipline storiche, filosofiche e geografiche	M-FIL/06 Storia della filosofia	6	12	-
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
Discipline espressive, artistiche, patrimoniali e della comunicazione	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	0	6	-
	Lingue e civiltà	L-OR/08 Ebraico	6	18
L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale	[6]	[12]		
L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e				

filosofie dell'Asia orientale
 L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e
 dell'Asia sud-orientale
 L-OR/22 Lingue e letterature del
 Giappone e della Corea

L-LIN/10 Letteratura inglese

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	48
---	-----------

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 84
--	----------------

▶

Attività affini

R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	30	12

Totale Attività Affini	12 - 30
-------------------------------	----------------

▶

Altre attività

R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	21	21
Ulteriori attività formative		
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3

(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		42 - 42	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 156
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	36 - 54

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Punto di forza dell'inserimento di questo Corso nella classe LM-1 è l'attenzione allo sviluppo di competenze teoriche e metodologiche avanzate, finalizzate alla raccolta, rilevamento e interpretazione dei dati empirici prevalentemente qualitativi (in specie etnografici e derivati da ricerca partecipativa), rilevanti per la comprensione delle dinamiche di relazione fra esseri umani e ambiente sotto il profilo antropologico, culturale e sociopolitico. Tali competenze vengono arricchite con strumenti per la comunicazione delle dinamiche di relazione socio-ambientale e la gestione di processi di cambiamento sistemico.

Il Corso di studio fornirà inoltre una competenza interculturale che permetterà di affrontare i diversi modelli culturali di relazione tra le comunità umane e la biosfera, anche al fine di evitare modelli interpretativi eurocentrici.

Proprio per approfondire queste nuove tematiche ci si avvarrà dello strumento della flessibilità dell'offerta formativa previsto dai DDMM 635/2016 e 6/2019 che permette l'inserimento nelle discipline caratterizzanti di settori scientifico-disciplinari non previsti dalla Classe. Per questo motivo, e per garantire una maggiore diversificazione rispetto all'altro corso di laurea magistrale nella classe presente in Ateneo, si prevede che nell'ambito delle Discipline demo-etno-antropologiche vengano inseriti insegnamenti dell'area dell'Ecologia. Tali insegnamenti sono ritenuti fondamentali nell'impianto complessivo del CdS poiché forniscono agli studenti/alle studentesse una conoscenza almeno ad un livello di base sulle teorie scientifiche legate all'ambiente necessaria per l'acquisizione di un'ampia capacità critica nell'interpretazione delle pratiche ambientali nei vari contesti culturali considerati.

Il Corso di studio in Scienze Umane Ambientali è erogato in lingua inglese e utilizza pertanto la denominazione inglese riconosciuta a livello internazionale di Environmental Humanities.

Con particolare riferimento agli insegnamenti in flessibilità, si riprende quanto già indicato in "note relative alle attività

caratterizzanti”:

- L-LIN/10 e L-LIN/11 sono settori disciplinari che sono stati recentemente riconfigurati come ANGL-01/A - Letteratura inglese e ANGL-01/B - Letterature anglo-americane, appartenenti al GSD 10/ANGL-01 - ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA. Le radici comuni e la contiguità delle due discipline è diventata vera e propria osmosi per quanto riguarda lo studio dei fenomeni letterari e culturali della contemporaneità, sempre più legati a dinamiche di globalizzazione ed estensione dell'anglosfera. Le Environmental Humanities hanno in questo senso radici sia nell'ecocritica americana sia in quella postcoloniale, che è tradizionalmente ancorata a L-LIN/10 e sulle cui basi teoriche è stato concepito il nostro corso di laurea.
- L'inserimento del settore BIO/01 BOTANICA GENERALE in seno all'ambito "Discipline demoantropologiche" risponde alla necessità didattica di sostanziare la componente etnografica in attività di insegnamento interattivo centrate sul tema della diversità bioculturale, specificatamente legate alla relazione tra comunità umane e vegetali.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

L'Ateneo offre già una Laurea magistrale in 'Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica' nella stessa classe, tuttavia gli obiettivi specifici della nuova proposta si differenziano sostanzialmente perché nel Corso già istituito il focus è sulle discipline demo-etno-antropologiche mentre nella nuova proposta prevale la problematizzazione dei temi ambientali, la loro interpretazione e divulgazione.

Oltre a questo bisogna evidenziare che la presente proposta, a differenza della Laurea magistrale in 'Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica', sarà erogata interamente in lingua inglese.



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

L-LIN/10 e L-LIN/11 sono settori disciplinari che sono stati recentemente riconfigurati come ANGL-01/A - Letteratura inglese e ANGL-01/B - Letterature anglo-americane, appartenenti al GSD 10/ANGL-01 - ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA. Le radici comuni e la contiguità delle due discipline è diventata vera e propria osmosi per quanto riguarda lo studio dei fenomeni letterari e culturali della contemporaneità, sempre più legati a dinamiche di globalizzazione ed estensione dell'anglosfera. Le Environmental Humanities hanno in questo senso radici sia nell'ecocritica americana sia in quella postcoloniale, che è tradizionalmente ancorata a L-LIN/10 e sulle cui basi teoriche è stato concepito il nostro corso di laurea.

L'inserimento del settore BIO/01 BOTANICA GENERALE risponde alla necessità didattica di sostanziare la componente etnografica in attività di insegnamento interattivo centrate sul tema della diversità bioculturale, specificatamente legate alla relazione tra comunità umane e vegetali.



Note relative alle altre attività

R^{AD}

Tre crediti delle altre attività verranno dedicati a corsi di Italiano per gli studenti che non avessero adeguate competenze in merito. Per gli altri studenti sarà organizzato un laboratorio di approfondimento per sviluppare capacità di comprensione e produzione di testi accademici e divulgativi in lingua inglese sui temi ambientali, con particolare attenzione agli aspetti linguistici e argomentativi.